

cooperazione ^{tra} consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXIX • Novembre 2022



“Nel cuore di Coop”

Insieme, ogni giorno

**Giornata Nazionale Colletta Alimentare:
prende il via una nuova iniziativa di solidarietà
Coop Trentino e Famiglie Cooperative**



**GIORNATA NAZIONALE
COLLETTA ALIMENTARE
NEI NEGOZI IL 26 NOVEMBRE**



**SOCIOSÌ E CARTA
IN COOPERAZIONE:
SOCIOSÌ LA RACCOLTA
PUNTI DEDICATA AI SOCI**

**COOP ALTO GARDA
L'IMPEGNO NEL RICICLO
DELLA PLASTICA**

**SI TORNA A TEATRO
LE CONVENZIONI CON
CARTA IN COOPERAZIONE**



sommario

- primo piano**
- 6 **Colletta Alimentare: un invito lungo un anno**
- 8 **“Nel cuore di Coop”: Famiglie Cooperative e Coop Trentino per la comunità**
di Cristina Galassi
- famiglie cooperative**
- 10 **Coop Consumatori Alto Garda**
Meno plastica: una nuova iniziativa a Vigne
di Cristina Galassi
- cooperazione di consumo**
- 12 **Coop, i nuovi “Buoni dentro”**
La carica dei 250 nuovi fornitori
di Claudio Strano
- 13 **Prodotti Coop: un numero verde per informazioni, suggerimenti e reclami**
- 17 **CoopVoce passa a VoLte**
di Silvia Fabbri
- consumi**
- 14 **Un salario dignitoso per le persone che confezionano i nostri vestiti**
- cooperazione**
- 15 **Le Comunità Intraprendenti**
Una nuova risposta ai bisogni delle comunità
di Silvia Gadotti
- 16 **L'autonomia è un cammino, non un traguardo**
di Silvia Scaramuzza
- educazione**
- 18 **Educazione cooperativa 2022-2023**
La Cooperazione con la scuola
di Sara Perugini
- 18 **Dimmi cosa cucini e ti dirò... da dove vieni**
di Silvia Martinelli
- società**
- 20 **Storie possibili. Fratture, percorsi e ripartenza**
di Antonella Valer
- etica dello sviluppo**
- 21 **Nobel per la pace 2022: un premio ai difensori dei ditti umani**
di Alberto Conci
- ambiente**
- 24 **Muse, Trento**
Un biotopo in città
di Maddalena di Tolla Deflorian
- cultura**
- 27 **Teatri: le convenzioni**
Carta In Cooperazione
- solidarietà**
- 28 **ADMO Trentino**
Un panettone per la vita
- salute**
- 27 **Se la dieta si “ferma”**
di Michele Sculati
- 30 **Cibi, mangiamoli semplici**
di Anna Molinari

rubriche

- cultura libri**
- 23 **Le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- coltivare**
- 31 **Il cachi**
Dall'Oriente con dolcezza
di Iris Fontanari
- mangiare e bere**
- 32 **Cucina vegetariana**
Sfiziosa e golosa?
Una bella torta! (salata)



13

Prodotti Coop: un numero verde

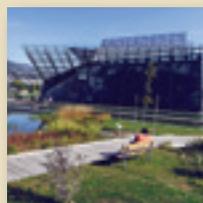
Il numero verde gratuito 800805580 del Servizio Clienti di Coop Italia è a tua disposizione per informazioni, suggerimenti, segnalazioni sul prodotto a marchio Coop



14

Un salario dignitoso per chi confeziona i nostri vestiti

La petizione dei cittadini europei “Good Clothes, Fair Pay” per chiedere alla UE una legislazione che garantisca ai lavoratori un salario dignitoso, il rispetto e la difesa dei diritti umani



24

Muse, un biotopo in città

Un biotopo nel cuore di Trento, al Muse: una nuova oasi di biodiversità, per conoscere e tutelare gli ambienti umidi. Uno spazio naturale dove è possibile osservare piante rare in natura. Un unicum nel mondo dei musei italiani



29

Un panettone per la vita

Troverete i panettoni ADMO nelle piazze trentine sabato 3 e domenica 4 dicembre 2022. Con il vostro sostegno contribuirete a incrementare il numero di potenziali donatori di midollo osseo.

200 Giga

7,90€



EVO ✨ **200** ✨ **MINUTI** ✨ **1000** **7,90€**
200 **GIGA** **ILLIMITATI** **SMS**

Valida dal 20 ottobre al 10 novembre 2022



Iniziativa attivabile
anche con Self SIM

coopvoce
Comunicare è semplice

Dal 20 ottobre al 10 novembre 2022 è disponibile "EVO 200" che prevede ogni mese, in territorio nazionale, 200 GIGA di traffico internet in 4g, minuti illimitati e 1000 SMS verso numeri fissi e mobili al costo di 7,90€. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento degli SMS compresi nel mese si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. L'offerta scelta si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 30 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 30 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. L'offerta è attivabile a 9€ anche dai già clienti, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. Il traffico voce, SMS e dati dell'offerta "EVO 200" è utilizzabile anche nei Paesi dell'Unione Europea, conformemente e nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti UE 2015/2120 e 2016/2286 (RLAH). L'uso del servizio è personale, secondo quanto previsto dall'art.4 delle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo, roaming e limitazioni, condizioni generali di contratto, visita il sito www.coopvoce.it.



coopvoce.it

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: ALDENO Via Dante, 9 • BASELGA DI PINÈ Corso Roma, 9 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGIO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • CASTELLO TESINO Via Donato Peloso • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE Via 4 Novembre • MATTARELLO Via Catoni, 50 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • S. LORENZO IN BANALE, Strada Noa, 2 • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 169 • TRENTO Piazza G. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 - Centro Direzionale Trento Sud • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALGARINA Via 25 Aprile, 50
PROVINCIA DI BELLUNO: AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 - Palais Campofranco • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

Se questa è democrazia

Se questa è democrazia... come mai gli abitanti del comune trentino di Lona Lases, una terra lontana da quelle tradizionalmente in mano a mafia, 'ndrangheta, camorra o corona unita, per la terza volta dal 2021 si sono rifiutati di presentarsi alle urne o di partecipare a liste elettorali in modo da governare il proprio paese senza dover ricorrere a un Commissario?

Se questa è democrazia... come mai quasi il 40 per cento dell'elettorato non si è recato alle urne per votare i propri rappresentanti alle elezioni politiche dello scorso settembre?

Se questa è democrazia... come mai un presidente della Repubblica affida il Governo della Nazione a persone che non figurano tra quelle votate, e quindi incaricate dai cittadini di amministrare lo Stato?

Se questa è democrazia... come mai quanti scappano dall'Ucraina sono accolti a braccia aperte e coccolati, addirittura con un Tg nella loro lingua, mentre a quanti fuggono disperati da altre terre viene ostacolato persino l'approdo in casa nostra, quando non vengono lasciati morire nelle acque del Mediterraneo come creature senz'anima?

Se questa è democrazia... come mai a persone condannate definitivamente per

corruzione, evasione fiscale, peculato ecc. vengono affidati incarichi strategici nella gestione degli apparati pubblici?

Se questa è democrazia... come mai, nonostante le leggi, i responsabili di gravi ferite all'ambiente, alle infrastrutture pubbliche e all'apparato sociale se la cavano sempre senza pagare il fio che meritano?

Rispondere a questi interrogativi (ma anche a tanti altri), per quanto complicato e complesso, ci dà ragione di molti comportamenti. Rifletterci e operare di conseguenza potrebbe aiutarci a uscire da una situazione che più triste non si può. Dilagano le situazioni di disagio, drammi familiari, prepotenze, femminicidi, baby gang, estorsioni, ingiustizie, mafie. E la fotografia di un'umanità ferita dove domina la cultura dello scarto con donne e bambini sfruttati e maltrattati. L'ingiustizia sociale impoverisce di giorno in giorno i meno fortunati e arricchisce sempre di più i padroni della finanza e del capitale, adolescenti e giovani, delusi e spenti, cercano lo svago in forme di protesta e di violenza.

Ma se questa è democrazia... come mai siamo precipitati tanto in basso?

Se il nostro Stato è democrazia... dov'è stato fino ad oggi?



DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Ciaghi

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Cristina Galassi, Walter Liber,
Michela Luise, Klaudia Resch,
Franco Sandri.

RESPONSABILE EDITORIALE
Cristina Galassi
Per informazioni:
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO
Alberto Conci, Silvia De Vogli,
Maddalena Di Tolla Deflorian,
Iris Fontanari, Cristina Galassi,
Silvia Martinelli, Sara Perugini,
Franco Sandri, Antonella Valer.

IMPAGINAZIONE
Scripta società cooperativa

EDITORE
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società
cooperativa
Per informazioni:
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA
Elcograf S.p.A.
con utilizzo di carta certificata FSC®
proveniente da fonti gestite
in maniera responsabile



ANNO XXIX - NOVEMBRE 2022

Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 15-10-2022
La tiratura del numero
di ottobre 2022 di
"Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 39.215 copie

È fissata per sabato 26 novembre l'edizione 2022 della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, l'iniziativa che il Banco Alimentare organizza ogni anno per raccogliere alimenti da distribuire a strutture caritative che si occupano di chi ha più bisogno. Coop Trentino e Famiglie Cooperative hanno accolto l'iniziativa fin dalla prima edizione in regione nel 1997, rinnovando e accrescendo il sostegno anno dopo anno.



punti raccolti con Carta In Cooperazione, la Cooperativa donerà 1 euro in prodotti/servizi al Banco Alimentare. Poi, mese dopo mese, sarà possibile segui-

“Il Banco Alimentare del Trentino Alto Adige/Landestafel, inserito in una grande rete di solidarietà, è a fianco di tutte queste persone per il tramite delle associazioni del territorio che supportano le famiglie in difficoltà – continua Vultaggio – Durante tutto l’anno, infatti, il Banco Alimentare recupera, da vari operatori della filiera agroalimentare, gli alimenti in eccedenza e i prodotti che per ragioni commerciali non sono più in distribuzione ma che sono ancora edibili. I destinatari di quanto recuperato sono le associazioni caritative e di solidarietà che a loro volta aiutano o accolgono famiglie e singole persone in stato di biso-

Coop Trentino e Famiglie Cooperative con Banco Alimentare **Colletta Alimentare: un invito lungo un anno**

Partecipare alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare assume quest’anno particolare importanza. Le nuove iniziative di Coop Trentino e Famiglie Cooperative per promuovere la solidarietà e sostenere il Banco Alimentare e le circa 18mila persone che aiuta in regione

A cura di **Cristina Galassi**

Anche quest’anno, dunque, nell’ultimo sabato di novembre, in moltissimi negozi Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Coop Superstore sarà possibile fare un po’ di spesa (soprattutto alimenti non deperibili: tonno in scatola, carne in scatola, pelati, legumi in scatola, olio, omogeneizzati di frutta) per aiutare chi è in difficoltà e consegnarla direttamente ai volontari del Banco Alimentare. Chi lo preferisce, **nello stesso giorno, potrà fare anche una donazione alle casse (2, 5 o 10 euro)** che sarà trasformata in prodotti da donare alla raccolta della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

IL CALENDARIO DIVENTA SOLIDALE

Ma per sostenere con continuità la grande iniziativa della Colletta Alimentare, Coop Trentino e Famiglie Cooperative hanno pensato a qualcosa che dura nel tempo: il calendario solidale. Il consueto calendario si presenta quest’anno nella settimana successiva alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e si propone come strumento per una raccolta fondi che invita tutti alla partecipazione: **per ogni calendario acquistato, la Cooperativa donerà 1 euro al Banco Alimentare e per ogni calendario richiesto con 50**

re il progetto “Nel cuore di Coop” che raccoglie e documenta i risultati di tutte le iniziative di solidarietà che Coop Trentino e Famiglie Cooperative promuovono (e di cui vi parliamo nelle pagine che seguono). Abbiamo chiesto al **direttore del Banco Alimentare del Trentino Alto Adige, Giovanni Vultaggio**, di aiutarci a comprendere, dal suo osservatorio, cosa sta accadendo in questi ultimi mesi.

VICINI AL BANCO ALIMENTARE

“Negli ultimi mesi, la crisi ucraina, il concomitante aumento dei prezzi delle fonti energetiche e lo strascico della crisi pandemica hanno fatto registrare, su tutto il territorio della regione Trentino Alto Adige, **un sensibile accrescimento delle richieste di aiuto** – ci spiega Giovanni Vultaggio – La rete degli aiuti alimentari è un po’ come un termometro e riflette le condizioni di vita della società civile anche se, a fianco di coloro che richiedono sostegno, esiste **l’esercito degli invisibili ovvero di coloro che provano vergogna nel chiedere**. Il motivo è probabilmente il pudore di persone che, da un giorno a l’altro, si trova in difficoltà e viene catapultata in una situazione che non gli appartiene, che non conosce. Non sono così pochi”.



DUEMILAVENTITRÉ

**BUONI TUTTO
L'ANNO**



Il Calendario Solidale Coop con Banco Alimentare si riceve con la donazione di 50 centesimi di euro (o 50 punti SocioSì raccolti con Carta In Cooperazione). Per ogni calendario acquistato, la Cooperativa donerà 1 euro al Banco Alimentare e per ogni calendario richiesto con 50 punti raccolti con Carta In Cooperazione, la Cooperativa donerà 1 euro in prodotti/servizi al Banco Alimentare

Giornata Nazionale della Colletta Alimentare Come partecipare alla Colletta Alimentare

LA SPESA

Sabato 26 novembre 2022 in moltissimi negozi Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Coop Superstore sarà possibile fare un po' di spesa (soprattutto alimenti non deperibili: tonno in scatola, carne in scatola, pelati, legumi in scatola, olio, omogeneizzati di frutta) per aiutare chi è in difficoltà e consegnarla direttamente ai volontari del Banco Alimentare.

LA DONAZIONE

Chi lo preferisce, il 26 novembre, potrà fare una semplice donazione alle casse (2, 5 o 10 euro) che sarà

trasformata in prodotti da donare alla raccolta della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.



IL CALENDARIO

Per sostenere con continuità la grande iniziativa della Colletta Alimentare, Coop Trentino e Famiglie Cooperative hanno pensato a qualcosa che dura nel tempo: il calendario solidale. Il consueto calendario Coop e Famiglia Cooperativa si presenta

in occasione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, il 26 novembre, e si propone come strumento per una raccolta fondi che invita tutti alla partecipazione: **per ogni calendario acquistato, la Cooperativa donerà 1 euro al Banco Alimentare e per ogni calendario richiesto con 50 punti raccolti con Carta In Cooperazione, la Cooperativa donerà 1 euro in prodotti/servizi al Banco Alimentare.**

gno. Nell'ambito della Regione Trentino Alto Adige, il Banco Alimentare sostiene 126 associazioni caritative che aiutano oltre 18.000 persone bisognose”.

IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI

“Un aiuto particolare a queste associazioni viene dal **progetto Siticibo** – aggiunge il direttore del Banco Alimentare – Attraverso questo suo progetto, infatti, il Banco Alimentare si pone all'avanguardia nel campo della prevenzione, recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari. Iniziato nel 2006 grazie al progetto “Pronto fresco” (uno tra i primi in Italia), **Siticibo si occupa del recupero delle eccedenze alimentari, di prodotti freschi in buono stato di conservazione, prelevandoli dai punti vendita della grande distribuzione (come le Famiglie Cooperative, i Coop Trentino e il Coop Superstore), da negozi, mense e panifici e della loro conseguente ed immediata consegna alle associazioni caritative convenzionate”.**

“La peculiarità di Siticibo sta quindi proprio nella progettazione e realizzazione di **rapporti con la galassia delle associazioni in grado di ricevere ed utilizzare immediatamente i prodotti freschi ed ancora validi ritirati** (Caritas parrocchiali, Associazioni e Cooperative Sociali che gestiscono mense per i poveri, Comunità terapeutiche per il recupero di persone con problemi di droga, strutture residenziali per il sostegno all'handicap, iniziative caritative di Conventi, ecc.) da un lato, e di rapporti con il settore della Grande Distribuzione Organizzata (catene o singoli supermercati, negozi, ecc.) e industrie del settore agro alimentare che, nell'ambito

della loro attività, hanno talvolta problemi di eccedenze alimentari da collocare. Nel corso del primo semestre 2022 il progetto Siticibo ha prelevato e ridistribuito sul territorio regionale 221.588,051 kg di generi alimentari pari ad un controvalore di 1.058.354 euro. Di questi 221.588, 174.963 provengono dalla grande distribuzione (GDO) mentre gli altri arrivano da altri canali quali industria, esercizi commerciali e ristorazione”.

IL RUOLO DEI MAGAZZINI DI TRENTO E BOLZANO

“A fianco dell'attività di Siticibo sono presenti anche i magazzini del Banco Alimentare, nelle sedi di Trento e Bolzano. I magazzini costituiscono un punto



di riferimento molto importante per le associazioni della Regione perché, ogni mese e secondo un calendario prestabilito, riforniscono le associazioni di **generi alimentari a lunga conservazione** provenienti dalla Colletta Alimentare, dagli aiuti dell'Unione Europea (programma FEAD) e da donazioni varie. Nel 2021, i magazzini di Trento e Bolzano hanno distribuito oltre un milione di chilogrammi di generi alimentari. Il dato del 2022, non ancora elaborato, sarà sicuramente superiore. **Quest'anno è stato, in-**

fatti, un anno particolarmente difficoltoso a causa delle diverse emergenze e i magazzini del Banco Alimentare sono stati messi a dura prova”.

PERCHÉ LA COLLETTA È IMPORTANTE

“Mentre si è riusciti a garantire un buon supporto alle associazioni con gli alimenti freschi – sottolinea Vultaggio – **si è iniziato a registrare qualche difficoltà con i generi a lunga conservazione. Per questo motivo assume anche molta importanza la Colletta Alimentare, in particolare quest'anno.** Ogni anno l'ultimo sabato di novembre, il Banco Alimentare, insieme a tutti gli altri banchi regionali, organizza la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare (GNCA). Quest'anno la GNCA sarà il 26 novembre e coinvolgerà nuovamente tutto il territorio della nostra Regione. **La Colletta Alimentare è un gesto di grande responsabilità personale perché da un lato coinvolge moltissime persone, che quel giorno, andando a fare la spesa, comprano del cibo per chi non lo può fare, dall'altro coinvolge anche molti volontari che impegnati nei supermercati (scolare-sche, giovani, anziani e volontari delle diverse associazioni convenzionate) compiono un gesto educativo e di grande solidarietà. Ed è per questo motivo che il Banco Alimentare auspica che questo messaggio possa essere veicolato e possa diffondersi su tutto il territorio regionale. Quest'anno, più che mai e in un momento di grande difficoltà, abbiamo la necessità che questo messaggio venga ascoltato e recepito da molti e che il Banco venga aiutato, anche da nuovi volontari, nella sua opera a favore di chi ha più bisogno”.**

Nel mese di novembre sarà la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare a caratterizzare le azioni di solidarietà di Coop Trentino e delle Famiglie Cooperative sul territorio, anche se l'impegno a sostegno della comunità prenderà forma anche in molte altre azioni grandi e piccole, come accade ogni mese di ogni anno, da sempre.

Renato Dalpalù, presidente del Consorzio Sait, costituito da 70 Famiglie Cooperative, con 110.000 soci e 2400 collaboratori impegnati nel sistema, sottolinea: **“è la prossimità la cifra che più caratterizza la nostra missione**, vogliamo continuare a essere un punto di riferimento per la comunità trentina e per i territori in cui siamo presenti”.

Solidarietà e socialità

“Nel cuore di Coop”: Famiglie Cooperative e Coop Trentino per la comunità

I progetti sociali e le iniziative di solidarietà delle Famiglie Cooperative e di Coop Trentino per la comunità fanno ora parte di un grande progetto che ne promuove la conoscenza, la diffusione e la partecipazione

di **Cristina Galassi**

Essere un punto di riferimento significa presenza, con negozi che garantiscono un servizio indispensabile per centinaia di località trentine, e solidarietà.

Chi sceglie un negozio Famiglia Cooperativa, Coop Trentino o Coop Superstore quindi non fa soltanto una spesa ricca di prodotti buoni e convenienti, oltretutto sani, rispettosi dell'ambiente e delle persone, ma con la sola azione della spesa dà un contributo al territorio in cui vive. Perché scegliendo un negozio Famiglia Cooperativa o Coop Trentino sostiene la sua comunità, attraverso un sistema di circa 380 punti vendita presenti in tutto il Trentino (in 154 Comuni trentini su un totale di 166 Comuni); e ben 231 negozi sui complessivi 380 sono l'unico esercizio commerciale del paese, 158 sono multiservizi e 76 sono Sieg, cioè sono riconosciuti come servizi d'interesse economico generale.

Tutti insieme, con la loro attività danno benessere alla comunità, che viene anche sostenuta nelle sue preziose forme organizzate di volontariato e associazionismo sociale. E nella comunità, volontariato e associazionismo si attivano, per contribuire alle azioni

solidali promosse Famiglie Cooperative e Coop Trentino, alle quali anche i soci e i consumatori partecipano.

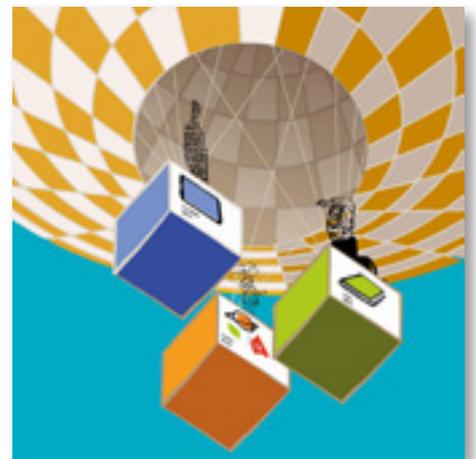
IL PROGETTO È “NEL CUORE DI COOP”

Una grande e articolata serie di iniziative che ora ha acquisito un suo nome, per permettere a tutti di conoscere i vari progetti di solidarietà o a valenza sociale promossi e sostenuti dalle Famiglie Cooperative e da Coop Trentino, e quindi parteciparvi e svilupparli. Il nome del progetto è **“Nel cuore di Coop”** e campeggia ad esempio sui fogli del Calendario Solidale che abbiamo presentato nelle pagine precedenti.

Presto **“Nel cuore di Coop”** avrà anche un

Tra le principali figura la donazione dei termoscanner per l'accesso in sicurezza in particolare delle scuole e delle palestre. Grazie a questa iniziativa ad inizio **settembre 2020** sono stati consegnati a tutte le scuole trentine oltre 1000 termoscanner per la misurazione della temperatura e più di 100 termoscanner sono stati destinati agli impianti sportivi e scolastici del Comune di Trento gestiti da ASIS.

Sono state distribuite mascherine gratuite durante l'emergenza. È stato anche realizzato il progetto **“Prima classe”**, la piattaforma di collaborazione tra scuola e territorio contro emergenza educativa e per un'educazione inclusiva e di qualità, una iniziativa che ha permesso di assi-



**L'ASSEGNO
UNICO**

Vale di più' **2022**

**IL TRENTINO CHE FA BENE
AI TRENTINI**



In questa serie di immagini alcuni dei progetti sociali e di solidarietà che, grazie all'impegno di Coop Trentino e Famiglie Cooperative e alla partecipazione della comunità, sono stati realizzati e sono ancora attivi

suo spazio sul web, per raccogliere e documentare i risultati di tutte le iniziative.

L'obiettivo è rendere ogni socio consapevole del suo ruolo nel progetto, seguendo gli sviluppi delle iniziative alle quali partecipa e contribuisce attraverso la partecipazione, donando oppure facendo la spesa in un negozio Famiglia Cooperativa o Coop Trentino.

Le Famiglie Cooperative e Coop Trentino nel 2020/2021 hanno raccolto e destinato alla solidarietà e a progetti sociali quasi 2 milioni di euro (esattamente 1,988 milioni di euro). Ecco di seguito una sintesi dei progetti rivolti alla comunità che grazie a questo impegno sono stati realizzati e sono ancora attivi.

IL TRENTINO CHE FA BENE AI TRENTINI

“Il Trentino che fa bene ai Trentini”, un aiuto concreto contro l'emergenza Covid-19. Nell'estate 2020 il 10% del ricavato della vendita dei prodotti trentini e dei prodotti a marchio Coop è stato destinato ad azioni di solidarietà rivolte alle fasce più colpite dal Covid e ad iniziative di sostegno alla ripresa.



Il logo di "Nel cuore di Coop", il progetto che riunisce iniziative sociali e di solidarietà di Coop Trentino e Famiglie Cooperative per favorirne la conoscenza, la condivisione e lo sviluppo

curare strumenti educativi (libri, PC, buoni per supporto educativo, visite a musei ed esperienze di socializzazione) alle bambine e bambini e alle ragazze e ragazzi più colpiti dalla pandemia.

CON ETIKA

"Con Etika contro l'emergenza sociale": l'energia in aiuto dell'emergenza Covid-19. Nell'emergenza sociale causata dalla pandemia, già nell'aprile 2020 sono stati distribuiti 5000 pacchi alimentari (preparati dalle Famiglie Cooperative) a persone segnalate dai Servizi Sociali e in collaborazione con "#resta a casa, passo io" e le Comunità di Valle, e tablet con Sim per la connessione scolastica.

PER ANFFAS TRENINO

Un sostegno per l'inclusione sociale: in aiuto di Anffas Trentino. L'impegno è quello di trovare delle soluzioni reali e funzionali per aiutare Anffas quotidianamente. Dal 2004 una selezione di negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino accoglie la raccolta fondi **"Un morso, un sorso di solidarietà"**, grazie alla quale sono stati raccolti 203mila euro (dato 2021) che hanno permesso di dare vita a progetti specifici e di sostenere iniziative a favore dei bambini e dei ragazzi con disabilità (es.: arredi per Comunità alloggio; sostegno a progetti di vita indi-



pendente). Nell'estate 2020, in occasione del 120° anniversario del Consorzio (2019), Coop Trentino e le Famiglie Cooperative hanno donato ai centri Anffas di Arco, Borgo e Trento tre nuovi **pulmini attrezzati**, mezzi indispensabili per promuovere l'inclusione sociale delle persone con grave disabilità.

PER ADMO

ADMO, una donazione per la vita: la lotta contro le malattie ematiche. Da tanti anni Coop Trentino e Famiglie Cooperative sostengono Admo, l'Associazione di donatori di midollo osseo, attraverso la raccolta fondi **"Chicco sorriso"** e la promozione delle iniziative di raccolte fondi Admo. Con le donazioni si contribuisce a incrementare il numero di potenziali do-

primo piano

natori di midollo osseo, si acquistano di attrezzature sanitarie per la tipizzazione, si sostengono borse di studio.

BANCO ALIMENTARE

Lotta alla povertà e alla disuguaglianza: un sostegno quotidiano a chi è in difficoltà. I negozi Coop Trentino e Famiglie Cooperative hanno accolto la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare fin dalla prima edizione in regione nel 1997, rinnovando e accrescendo il sostegno anno dopo anno. Nel novembre-dicembre 2020, in occasione della Colletta sono stati raccolti oltre 125.000 euro e la immediata consegna di 40 tonnellate di prodotti alimentari da parte di Coop Trentino e Famiglie Cooperative ha permesso al Banco Alimentare del Trentino Alto Adige di distribuire prima di Natale prodotti alimentari che altrimenti non sarebbero stati disponibili. **"L'Assegno Unico vale di più"** è l'iniziativa sociale di Coop Trentino e Famiglie Cooperative per chi percepisce l'Assegno Unico erogato dalla Provincia Autonoma di Trento: uno sconto del 5% sulla spesa nei negozi Coop Trentino, Famiglia Cooperativa e Superstore: nel solo 2020 sconti per oltre 38.700 euro.

CULTURA E SPORT

Cultura e sport per tutti. Le Famiglie Cooperative sostengono molte associazioni sportive e iniziative a carattere sportivo locali con l'obiettivo di aumentare il benessere della loro comunità e per accrescere la coesione sociale. Un impegno diffuso che alimenta una rete di volontariato, di solidarietà, di socialità e di presidio territoriale che va ben oltre il singolo evento o la specifica organizzazione.

SOCIOSÌ

Attraverso la propria Carta In Cooperazione ogni socio accumula punti facendo la spesa nei negozi Famiglia Cooperativa, Coop Trentino e Coop Superstore; con i punti ha diritto a ulteriore risparmio sulla spesa, buoni-sconto, ricariche telefoniche ed altri vantaggi, oppure può scegliere di donarli a una delle iniziative di solidarietà di associazioni che la Cooperazione di Consumo Trentina sostiene da tempo: la cooperativa La Rete, Admo Trentino, Banco Alimentare, Anffas Trentino, Medici dell'Alto Adige per il Mondo, Libera Terra e Airhalz (Associazione Italiana Ricerca Alzheimer).



Coop Consumatori Alto Garda

Meno plastica: una nuova iniziativa a Vigne

L'impegno di Coop Alto Garda per ridurre il consumo di materiali plastici e sensibilizzare la comunità al rispetto dell'ambiente, richiamando l'attenzione sul tema della dispersione di materiali plastici

Quasi 185 mila bottiglie di plastica Pet, pari a un peso di circa 65 quintali: è l'enorme quantità di plastica Pet che la macchina "magiaplastica" collocata da Coop Alto Garda al Blue Garden di Riva del Garda ha raccolto in un anno. Una grande partecipazione delle persone e un grande risultato che hanno motivato Coop Alto Garda a programmare la collocazione di un **secondo ecocompattatore** (questo il nome della macchina) in un altro dei suoi supermercati, quello di **Vigne**: la nuova macchina potrebbe arrivare ed entrare in funzione già entro quest'anno.

L'ECOMPATTATORE

L'iniziativa che ha portato all'adozione dell'ecocompattatore è denominata «*Rifiuti ben spesi. Riciclare conviene*», ed è una delle azioni promosse da Coop Alto Garda per ridurre il consumo di materiali plastici e sensibilizzare la comunità al rispetto dell'ambiente, sollecitando l'attenzione sul tema della dispersione di materiali plastici, e allo stesso tempo sul valore che il materiale plastico ha quando viene riciclato correttamente.

Al centro del progetto, che ha preso il via nella seconda metà di giugno 2021 e vede la collaborazione della **Cassa Rurale Alto Garda-Rovereto** anche per la nuova in-

stallazione prevista a Vigne, c'è l'ecocompattatore, la macchina posta all'ingresso del supermercato di Coop Alto Garda al Blue Garden, a tutt'oggi l'unica nell'Alto Garda e probabilmente in tutto il Trentino.

Il funzionamento è molto semplice: le bottiglie vuote in plastica Pet vanno inserite nella macchina compattatrice non schiacciate, con o senza tappo e con etichetta e codice Ean leggibile; a fronte dell'inserimento nella macchina si riceve uno scontrino che certifica il numero di bottiglie consegnate. Con gli scontrini che documentano **lo smaltimento di 50 bottiglie si ha diritto a due confezioni di pasta Coop da mezzo kg, oppure 100 punti**

per la raccolta punti SocioSi Carta In Cooperazione. Ogni persona può inserire un massimo di 60 bottiglie al giorno.

L'ecocompattatore è un invito a non lasciare nell'ambiente le bottiglie in plastica, per evitare i danni gravissimi che causano, ma



piuttosto a considerare il valore di ogni bottiglia.

L'ecocompattatore sminuzza e pressa le bottiglie di plastica, producendo plastica di qualità, che viene trattata e riciclata al 100%. Il Pet è molto utilizzato per le confezioni di tanti prodotti alimentari in quanto polimero inerte e molto durevole, ma proprio per queste caratteristiche richiede uno smaltimento corretto: non va lasciato nell'ambiente dove resterebbe per decenni. Al contrario con l'ecocompattatore si ricava materia pregiata, di alta qualità, dando così forma ad un pezzo di economia circolare, attraverso il vero riciclo della materia plastica.

LE AZIONI PER RIDURRE L'USO DELLE PLASTICHE

Una seconda importante azione è quella che ha visto Coop Alto Garda nel giugno 2021 accogliere e promuovere "*Un mare di idee per le nostre acque*", la campagna Coop con LifeGate per ridurre l'inquinamento da plastica e microplastiche nelle acque di mari, fiumi, laghi e promuovere un cambiamento culturale nei consumi; il progetto, grazie a Coop Alto Garda, ha previsto la collocazione alla Fraglia della Vela di Riva del Garda di un Seabin, un "cestino" a pelo d'acqua, che azionato da una pompa a immersione attira e cattura i rifiuti galleggianti, incluse plastiche e microplastiche (fino a 1,5 kg al giorno, mezza tonnellata all'anno) ed espelle l'acqua filtrata.

«È ogni giorno sempre più importante

La campagna di Coop "Un mare di idee per le nostre acque" è giunta al terzo anno e i suoi risultati sono stati presentati al **Sea Summit del 5-7 ottobre 2022 a Trieste**.

Tre giorni di riflessioni con esperti, politici e scienziati ambientali, sull'innovazione marittima, la tutela degli ecosistemi marini e la sostenibilità delle scelte dell'uomo, argomenti sui cui Coop è da oltre 30 anni impegnata (nel 1984 la prima campagna di Coop sulla riduzione dei fosfati nei detersivi).

Grazie alla volontà di tutela e alla forte innovazione della campagna sulle acque e i mari, condotta con il partner scientifico LifeGate, negli scorsi tre anni sono stati installati in tutta Italia di 46 Seabin, cestini del mare che raccolgono i rifiuti nei porti, e quest'anno si sono aggiunte tecnologie ulteriormente innovative con l'installazione dei Trash CollecThor, dispositivi da installare sui pontili galleggianti di porti e marine, in grado di raccogliere fino a 100 kg di rifiuti. Altra tecnologia è il Pixie Drone, droni che teleguidati sulla

investire in politiche di tutela dell'ambiente – spiega il presidente di Coop Alto Garda, Paolo Santuliana – perché proprio queste stanno alla base della sicurezza alimentare e della salute delle persone. L'attenzione di Coop si traduce in azioni concrete che consentono di ridurre il consumo di risorse, promuovere la tutela degli ecosistemi e della biodiversità, abbattere le emissioni inquinanti, ridurre la produzione di rifiuti e coinvolgere direttamente gli attori delle filiere produttive, dai prodotti a marchio Coop alla gestione dei punti vendita, fino al trasporto delle merci».

Prima dei progetti “Un mare di idee per le nostre acque” e “Rifiuti ben spesi. Riciclare conviene”, Coop Alto Garda ha promosso “**L'ambiente non è usa & getta**”, l'iniziativa con la quale ha scelto già nel 2019 di non vendere più prodotti in plastica usa & getta, come piatti, bicchieri e posate, (in anticipo rispetto alla normativa europea che ne prevedeva la messa al bando dal 3 luglio 2021), per modificare i comportamenti dei consumatori.

Coop Consumatori Alto Garda, 47 anni di storia e circa 17mila soci, è la più grande Famiglia Cooperativa del Trentino e ha i suoi negozi a Riva del Garda (3), Torbole, Arco, Vigne, Bolognano e Dro.

SENSIBILIZZARE ED EDUCARE

Accanto all'obiettivo di non disperdere plastica nell'ambiente, entrambe le azioni (ecocompattatore e Seabin) nascono per **sensibilizzare a un minor consumo di materiali e a un maggior rispetto**



L'ecocompattatore, anche nella foto a sinistra: la macchina è all'ingresso del supermercato Coop del Blue Garden di Riva del Garda. Nella foto in basso a sinistra, l'attività di raccolta dei materiali con il Seabin alla Fraglia della Vela Riva; qui sotto: un Seabin

dell'ambiente, rendendoci consapevoli dei problemi che le plastiche disperse nell'ambiente causano. Per raggiungere questo obiettivo le due azioni sono anche supportate dalla collaborazione con Luca Fambri, professore di scienza e tecnologia dei materiali presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di

Trento. In un evento dedicato alle scuole lo scorso aprile per la presentazione dell'ecocompattatore, Fambri ha spiegato ai ragazzi le problematiche ambientali legate alla plastica e il valore del riciclo.

Anche il progetto Seabin è seguito dal prof. Luca Fambri, che spiega come oltre alla pulizia delle acque il Seabin sia utilizzato per il **controllo delle plastiche e degli altri materiali che galleggiano sulle acque del lago**. Per svolgere questa attività nel 2021-2022 sono state stipulate convenzioni tra Fraglia della Vela Riva e due Istituti Scolastici, il **Liceo A. Maffei di Riva del Garda** e **Gardascuola di Arco**, con i quali sono stati formalizzati due progetti Scuola-Lavoro che hanno visto gli studenti occuparsi di prelevare il contenuto del cestino Seabin e valutare le diverse tipologie di materiali presenti. In questo modo, quella che era partita come una operazione di pulizia si è trasformata anche in un **progetto di monitoraggio e di sensibilizzazione** per la valutazione delle plastiche (sia macroplastiche sia microplastiche) presenti nel Lago di Garda.

Un contributo a queste attività è venuto anche dal Laboratorio Polimeri e Compositi dell'Università di Trento: coordinati dal prof. Fambri, sono stati coinvolti anche un tecnico di laboratorio e lo studente Cristian Cavallar per lo svolgimento della tesi (Corso di laurea in Ingegneria Industriale), dal titolo “*Contaminazione di plastiche nel lago di Garda. Caratterizzazione di manufatti e monitoraggio di Sea-bin*”, discussa il 18 marzo 2022. (c. galassi)

Coop, Un mare di idee per le nostre acque

Quasi 42 tonnellate di plastiche già raccolte

Grazie ai dispositivi mangiarifiuti nei porti, droni a largo, e team di sub in immersione sui fondali sono state raccolte già 42 tonnellate di plastiche in tutta Italia

superficie dell'acqua che permettono il recupero di 60 kg di rifiuti galleggianti per ogni missione; infine un team di sub esperti che ha realizzato immersioni nei fondali dei porti per raccogliere manualmente i rifiuti sedimentati tra sabbia e rocce.

Un insieme di azioni che ha portato alla raccolta di quasi 42 tonnellate di rifiuti di plastica, pari al peso di oltre 2 milioni e 700 mila bottigliette da mezzo litro di acqua. Coop ha sposato l'economia circolare da tempo, trasformandola in un quotidiano impegno attivo. L'ultima campagna ad esempio si chiama **Toh chi si rivede!** e



propone utensili per la tavola e la cucina, creati con materiali di riciclo post consumo, realizzati da Guzzini per Coop. Questi si aggiungono alle **vaschette per l'ortofrutta, i flaconi per detersivi, penne, pennarelli, quaderni, bottiglie d'acqua e dei nettari di frutta oltre che shopper e cestelli per la spesa tutti con contenuto di riciclato**. Partiti nel 2018 con l'adesione alla Pledging campaign lanciata dalla Commissione UE (una campagna volontaria di impegni rivolta alle aziende per incrementare il mercato della plastica riciclata con azioni concrete), con la scelta di usare la plastica riciclata nella composizione di alcuni imballi a marchio Coop, oggi lo scopo è includere quante più applicazioni e materiali possibili quali ad esempio anche carta, alluminio o polistirolo. Una scelta quella della plastica che fra il 2018 e il 2021 ha permesso a Coop di rinunciare a circa 10.000 tonnellate di plastica vergine sostituendola con plastica riciclata.



Hanno qualcosa in più, sono le “prime scelte”. Così nel basket americano si chiamano quei giocatori con cui tutti vorrebbero rinforzare la propria squadra. Per Coop, i fornitori del prodotto a marchio devono possedere precise caratteristiche, avere una marcia in più. È uno dei requisiti in base ai quali vengono selezionate imprese e persone “speciali”, innovative,

piccole e medie dimensioni. Alle oltre 500 imprese fornitrici storiche, infatti, se ne aggiungono ora, con la “rivoluzione” del prodotto a marchio, altre 250, chiamate a garantire i requisiti irrinunciabili di Coop, dalla sostenibilità alla trasparenza delle filiere, in segmenti anche inediti, prima non presidiati. Dando così una bella spin-

al rapporto qualità-prezzo. Più esigenti e curiosi di sperimentare a tavola. L'aumento del 50% dell'assortimento dei prodotti a marchio Coop – che manderà, progressiva-

Coop, i nuovi “Buoni dentro”

La carica dei 250 nuovi fornitori

Aziende di prima scelta che hanno saputo innovare, condotte da persone speciali che condividono con Coop valori e visioni d'impresa. Ora si aggiungono agli oltre 500 fornitori già presenti sugli scaffali cooperativi

di Claudio Strano

particolarmente attente alla qualità e sostenibilità del prodotto e all'ambiente, sensibili al sociale o alla parità di genere. Un esempio? la Agrisicilia, una grossa impresa condotta da una giovane amministratrice unica, attenta ai diritti delle donne. Soggetti economici, insomma, che non si fermano di fronte alle difficoltà e che scommettono, innanzitutto, sull'innovazione di prodotto. Alla Dino Corsini – è un altro esempio –, è stata avviata una nuova linea di produzione *ad hoc* e a settembre parte un secondo turno lavorativo: l'azienda bolognese, assieme a Coop, ha studiato la ricetta e lanciato il primo pancake non da frigo che reca il marchio di una catena della grande distribuzione: un successone!

AGROALIMENTARE ITALIANO

Una grande rete, in massima parte composta da aziende italiane e per l'80% di

ta all'agroalimentare italiano (sono 100 i nuovi stabilimenti produttivi che “entrano in famiglia”, grazie ai prodotti che sono arrivati o che stanno per arrivare sugli scaffali), senza rinunciare, per specialità particolari quali ad esempio la birra, a rivolgersi ai fornitori esteri maggiormente vocati.

SALUTE, SOSTENIBILITÀ, RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO

In questo modo Coop vuole rispondere a una domanda di mercato che in questi ultimi anni è cambiata. I consumatori sono diventati più attenti alla salute, alla sostenibilità e



I nuovi stabilimenti produttivi, prevalentemente italiani, che si aggiungono agli altri per far fronte all'ampliamento della gamma del prodotto Coop



La crescita dell'assortimento a marchio Coop nel giro di due anni

mente, 5 mila nuovi articoli sugli scaffali nell'arco di due anni – va incontro proprio a questo mutamento, che si sposa con il gusto della riscoperta di un “made in Italy” non di facciata, ma garantito.

Dopo i prodotti per la colazione – con il caffè, lo yogurt, le merendine, una nuova offerta coinvolgerà in autunno centinaia di piccole e medie imprese italiane, da Nord a Sud, che producono olio di oliva e di semi, e aceti.

UN PROGETTO UNICO IN ITALIA E IN EUROPA

Ora la palla cade nella metà campo dei consumatori, i quali possono provare prodotti che non conoscevano e variare il più possibile la propria dieta. «È una delle prime regole dell'alimentazione», sottolinea Renata Pascarelli, direttrice Qualità di Coop Italia, che invita tutti a provare gusti anche insoliti o sconosciuti. «Siamo

partiti dall'innovazione di prodotto – spiega – che è la base per aprirci a nuovi stili di consumo. E assieme al “buono” abbiamo curato il “bello”, cioè il packaging, che da una parte ci consente di avere confezioni più sostenibili ed essere più ecologici, dall'altra di fare passi avanti evidenti nella presentazione del prodotto».

Coop ha deciso di giocare sempre di più il suo ruolo di “marca”, nei prossimi anni, coprendo le diverse esigenze che vanno dai prodotti di base semplici ed economici (dove, comunque, la qualità è garantita), fino alle eccellenze gourmet o alle linee funzionali. Un progetto unico in Italia e in Europa, sia per estensione sia per metodologia utilizzata. (consumatori.e-coop.it)



COOP BUONI DENTRO Perché i prodotti Coop sono buoni dentro?

Perché hanno come ingrediente speciale il rispetto per il lavoro e il territorio.
Perché dietro la loro qualità c'è il sostegno Coop a tecnologie agricole innovative, per garantire l'efficienza, la resa e la sostenibilità delle coltivazioni.
Perché nascono da filiere agroalimentari di cui Coop promuove e controlla la legalità.
Perché sono stati ripensati per adattarsi ai cambiamenti, alle nuove abitudini e bisogni.
Perché fanno parte di un'offerta vasta e varia, per soddisfare ogni esigenza e palato.
Perché racchiudono tutti i valori di Coop: qualità, etica, cura per l'ambiente e convenienza.

Coop ha varato nel mese di maggio un'autentica rivoluzione dell'offerta del proprio prodotto a marchio. I prodotti nuovi o rinnovati nascono per **rispondere ai bisogni dei consumatori, delle famiglie anche delle fasce più deboli della popolazione, affinché tutti possano permettersi prodotti di qualità a prezzi accessibili.** I prodotti a marchio Coop restano infatti un baluardo per la difesa del potere di acquisto, dato che permettono alle famiglie di **risparmiare il 25-30%** rispetto alla marca industriale, garantendo qualità e nuove prestazioni: «Allargare la presenza

Numero Verde gratuito
800 80 55 80

Quando chiami tieni a portata di mano la confezione, per specificare quanti più dati possibile: il prodotto con codice a barre, la marca, il formato, il produttore, la data di scadenza o il lotto di produzione.

vi sul carrello della spesa», ha spiegato Marco Pedroni, Presidente Coop Italia e Ancc-Coop (Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori).

I nuovi prodotti nascono per rispondere sempre più e meglio alle diverse esigenze dei consumatori, esigenze che sono alla base della nascita e del miglioramento di ogni prodotto Coop. Le opinioni dei consumatori dei prodotti Coop vengono raccolte anche attraverso i test "Approvato dai soci", e molto importante anche per questa

Il Servizio Clienti di Coop **Prodotti Coop: un numero verde per informazioni, suggerimenti e reclami**

Il numero verde gratuito 800805580 del Servizio Clienti di Coop Italia è a tua disposizione per informazioni, suggerimenti, segnalazioni sul prodotto a marchio Coop

di Coop sullo scaffale significa offrire alle persone più **libertà di scelta** sia in termini di tipologia di prodotti, che di posizionamento di prezzo. Un valore indubbio di fronte a un'inflazione crescente che sta già determinando impatti negati-



funzione è il numero verde del Servizio Clienti di Coop

IL NUMERO VERDE

Il Servizio Clienti di Coop Italia è a tua disposizione per informazioni, suggerimenti, reclami **sul prodotto a marchio Coop**, attraverso il numero verde gratuito.

Ti consigliamo di chiamare avendo a portata di mano la confezione, per specificare quanti più dati possibile: il prodotto con codice a barre, la marca, il formato, il produttore, la data di scadenza o il lotto di produzione. Più accurate saranno queste indicazioni più approfondite e dettagliate saranno le nostre indagini e la nostra risposta. (c.g.)

CoopVoce: il Servizio Assistenza Clienti

CoopVoce è l'operatore di telefonia mobile del mondo Coop: attivo ormai **da 15 anni**, ha quasi raggiunto i **due milioni di clienti** e si distingue per **convenienza, qualità e lealtà a 360°, ovvero il miglior rapporto qualità-prezzo rispetto alle altre compagnie.** CoopVoce non ha mai rimodulato le tariffe ai suoi clienti: un'offerta rimane tale per sempre e se non si è soddisfatti si può tornare indietro, senza costi di recesso. Il Servizio Assistenza Clienti di CoopVoce è stato più volte premiato; il call center è tutto madre lingua italiano, per migliorare la comunicazione coi clienti.

Assistenza clienti: 188 è il numero esclusivo dedicato ai Clienti CoopVoce

per avere informazioni aggiornate sulle promozioni e sui servizi CoopVoce. Con il **188** puoi anche parlare con un nostro operatore per gestire la tua offerta attiva, personalizzare o ricevere assistenza. Il Servizio **188** è gratuito e attivo tutti i giorni, 24 ore su 24.

Il numero 4243688 è il numero gratuito di assistenza automatica che permette, in modo semplice e veloce, di conoscere il tuo Credito Residuo, ricaricare un numero CoopVoce, utilizzando ricariche con PIN, attivare le Promozioni e le Opzioni di



CoopVoce, cambiare il tuo Piano Tariffario base, conoscere e gestire le Promozioni e Opzioni attive sul tuo telefonino. Accessibile solo dai numeri CoopVoce. La chiamata è gratuita per chi chiama dall'Italia e dall'Estero.

Il 4244320 è il numero gratuito di configurazione automatica che puoi chiamare per attivare o disattivare alcuni servizi in

modo semplice e veloce. Chiamando il 4244320 puoi configurare: Segreteria telefonica, il tuo cellulare per l'invio e la ricezione di MMS, LoSai di Coop, ChiamaOra di Coop.

Cosa si nasconde dietro al prezzo tanto basso dei vestiti di alcune catene di negozi? Circa 60 milioni di persone nel mondo lavorano nel settore dell'abbigliamento e del tessile, di cui l'80% sono donne. Guadagnano in media 2 volte meno di un salario che permetta di vivere in condizioni dignitose. Per affrontare que-



Attraverso la **due diligence** ("diligenza dovuta": attività di approfondimento di informazioni), le aziende dovranno valutare i salari nelle loro filiere, agire per colmare il divario tra salari reali e salari dignitosi e riferire pubblicamente sui loro progressi. **Fairtrade sostiene questa campagna di dignità**, perché crede che un sala-

Fairtrade

Un salario dignitoso per le persone che confezionano i nostri vestiti

La petizione dei cittadini europei "Good Clothes, Fair Pay" per chiedere alla UE una legislazione che garantisca ai lavoratori un salario dignitoso, il rispetto e la difesa dei diritti umani

sta ingiustizia, Fairtrade sostiene la campagna Good Clothes, Fair Pay, insieme a Fashion Revolution e Fair Wear Foundation.

Perché questa situazione nel settore della moda? L'industria tessile e della moda si basa in gran parte sullo sfruttamento dei lavoratori che confezionano i nostri vestiti, compresi i lavoratori migranti e i bambini, categorie estremamente vulnerabili. Per produrre in tempi brevi e sfornare continuamente nuove collezioni, in grandi quantità e a prezzi bassi, le aziende spesso riducono i costi di produzione. Le filiere sono lunghe, complesse e mancano di trasparenza e di responsabilità. I lavoratori non sono consapevoli dei propri diritti e sono spesso pagati meno di un salario di sussistenza. Il salario medio di un lavoratore nel settore della moda rappresenta solo lo 0,6% del costo di una maglietta.

Un salario dignitoso è un diritto umano, non un lusso. È un prerequisito per spezzare il ciclo della povertà e per il rispetto di altri diritti umani, come l'accesso alla salute, all'istruzione, al cibo sano, ecc.

L'INDUSTRIA DELLA MODA DEVE CAMBIARE

Perché? Perché l'industria della moda non sta facendo abbastanza. La maggior parte dei marchi di moda traggono profitto a spese

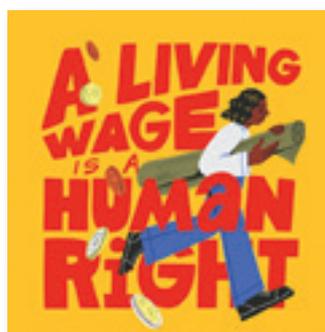
dei diritti umani dei lavoratori coinvolti nelle loro filiere. Sebbene alcune aziende abbiano assunto impegni volontari negli ultimi anni, non hanno avviato un reale cambiamento, un sensibile miglioramento delle condizioni dei lavoratori a livello di settore.

Per questo Fairtrade è partner della campagna **Good Clothes, Fair Pay**: gli impegni volontari da parte delle aziende non bastano e serve una legislazione per garantire alle aziende il rispetto e la difesa dei diritti umani dei lavoratori.

Insieme, possiamo spingere l'Unione Europea a chiedere ai brand della moda di pagare un salario dignitoso alle persone che realizzano i nostri vestiti! **Come cittadini europei possiamo pretendere un cambiamento!** Come? Raccogliendo **1 milione di firme** entro luglio 2023! Se ci riusciremo, l'Unione europea dovrà rispondere. **L'UE è la più grande importatrice di capi di abbigliamento al mondo**, quindi agire a livello di UE può avere un impatto reale per milioni di lavoratori.

GOOD CLOTHES, FAIR PAY: L'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

Si tratta di uno strumento unico di **democrazia partecipativa**, che consente ai cittadini europei di chiedere alla Commissione Europea di introdurre una nuova legislazione. In questo caso, la legislazione richiede alle aziende tessili e della moda che vendono prodotti nell'UE di garantire che i lavoratori ricevano un salario dignitoso.



rio dignitoso sia un **diritto umano**, è partner di questa campagna e lavora da diversi anni per rendere questo diritto una realtà per i lavoratori di tutto il mondo. Dall'introduzione del **cotone certificato Fairtrade** nel 2005, l'obiettivo è stato quello di estendere l'approccio Fairtrade all'intera filiera del tessile per affrontare le

sfide del settore.

Fairtrade ha lanciato il **Fairtrade Textile Standard** nel 2016, che si applica a tutti gli attori della filiera. Nell'ambito di un approccio globale, Fairtrade mira a responsabilizzare i lavoratori e migliorare le condizioni di lavoro nell'industria tessile, inclusa l'attuazione di salari dignitosi entro sei anni.

Fairtrade sostiene a livello dell'UE l'adozione della legislazione sulla due diligence che richiede alle multinazionali di tutti i settori di identificare, prevenire e mitigare i rischi di **impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente** derivanti dalle loro attività.

Fairtrade chiede che questa legislazione sia ambiziosa, in modo da avere un **impatto reale sui diritti dei produttori e dei lavoratori** di tutto il mondo. (fonte: Fairtrade)



FIRMA LA PETIZIONE

Spingiamo l'UE a chiedere ai brand della moda di migliorare le condizioni dei lavoratori. Firma la petizione a questo indirizzo: www.goodclothesfairpay.eu

La complessità delle sfide economiche, sociali ed ambientali, l'emergenza pandemica prima e la crisi energetica ora, stanno facendo emergere la necessità di un cambio di paradigma verso nuovi modelli di sviluppo. In questo contesto nuove forme di cittadinanza attiva e di imprenditorialità dal basso cercano di dare risposta ai bisogni sempre più pressanti delle comunità, dando vita ad iniziative come le imprese di comunità, le comunità energetiche, le food coop, gli empori solidali, le portinerie di quartiere e tanti altri modelli organizzativi.

A fronte di questo fenomeno in rapida e costante evoluzione, Euricse ha fissato in un'istantanea le nuove economie di prossimi-

prende" devono coesistere **tre elementi fondamentali**: 1) l'**auto-organizzazione** attraverso iniziative imprenditoriali autonome, 2) il **beneficio comunitario** per affrontare problemi economici, sociali ed ambientali, 3) la **partecipazione comunitaria** prevedendo il coinvolgimento attivo dei cittadini.

Il secondo elemento si concretizza nello scopo delle **"Comunità Intraprendenti"**: ovvero quello di fungere da **"agenti di cambiamento"**, cioè capaci di innescare, partendo dal basso, un **processo di trasformazione culturale, sociale ed economica** dei modelli associativi e imprenditoriali esistenti, spingendo verso **nuovi percorsi di sviluppo** locale, funzionali a migliorare la qualità di vita delle persone.

locali trasformandolo in bene collettivo sono i **Community Hub**, le **Imprese di Comunità**, i **Patti di collaborazione**, le **Portinerie di quartiere**, gli **Empori solidali**, le **Comunità che Supportano l'Agricoltura (CSA)**, le **Food Coop**, le **Comunità Energetiche Rinnovabili**, e i **FabLab**. Ad oggi, le più diffuse sono le Imprese di Comunità (31% del totale) e gli Empori Solidali (28%), i FabLab (20%).

LE COMUNITÀ INTRAPRENDENTI IN TRENTINO

Nelle due province di **Trento** e **Bolzano**, al momento della mappatura di Euricse risultavano circa **una ventina di esperienze**. Accanto alle imprese di comunità, il cui numero

Euricse: il primo rapporto

Le Comunità Intraprendenti Una nuova risposta ai bisogni delle comunità

Nuove forme di cittadinanza attiva e di imprenditorialità dal basso cercano di rispondere ai bisogni sempre più pressanti delle comunità, dando vita a imprese di comunità, comunità energetiche, food coop, empori solidali, portinerie di quartiere

di **Silvia Gadotti**

tà su base comunitaria che si stanno diffondendo in Italia. Nasce così la prima mappatura delle Comunità Intraprendenti, presentata in un rapporto di ricerca appena pubblicato (12 ottobre 2022): una mappatura che aiuta a comprendere la diffusione, l'evoluzione, i tratti distintivi e le particolarità, e, in seconda analisi, la riflessione sulle risorse e sulle strategie da mettere in campo per renderle sostenibili anche nel lungo periodo.

Il progetto, ancora in corso, si concentra sugli elementi innovativi delle esperienze, studiate in un'ottica comparativa sui fattori di contesto che le generano e sulle logiche di coordinamento che permettono di portare benefici alle comunità locali. L'intento dei ricercatori è quello di offrire un'interpretazione scientifica delle esperienze che vada oltre la sola narrazione di "storie di successo", che rischiano di sottovalutare le difficoltà che stanno dietro al buon funzionamento e alla replicabilità di questi modelli.

Il primo punto che emerge dalla ricerca di Euricse è che per essere una **"Comunità Intra-**



Non essendo disponibili in Italia banche dati ufficiali, lo studio di Euricse si è concentrato su quelle realtà esistenti e già strutturate sia per la loro forma organizzativa sia per la loro interdipendenza operativa.

NOVE TIPI DI COMUNITÀ INTRAPRENDENTI

In questa prima fotografia generale (aggiornata ad aprile 2022) si individuano **687 esperienze di "Comunità Intraprendenti"** in Italia, suddivise in **9 tipologie**.

Gli esempi virtuosi di innovazione sociale e di nuove economie di prossimità, capaci di coordinare l'impegno individuale degli attori

potrebbe variare con l'introduzione della legge regionale sulle cooperative di comunità, altre comunità intraprendenti **attive in Trentino** sono, ad esempio, la **CER di Riccomassimo**, nel comune di Storo, o la **cooperativa So.Le.**, nel comune di Ledro, entrambe impegnate sul tema energetico, e **"La Portineria de la Paix"** a Trento, che garantisce servizi di vicinato per rispondere ai piccoli problemi quotidiani che i cittadini affrontano ogni giorno. Tra le CSA, orientate a promuovere un consumo e una produzione di cibo più consapevole e sostenibile, ecco **"Naturalmente in Trentino"** di Trento e **Ortazzo CSA** di Caldonazzo. Di FabLab (Laboratori di fabbricazioni digitali) ce ne sono tre: a Trento il **FabLab UniTrento** e il **Muse Fablab**, a Rovereto il **Wit-**

lab. Come nel resto d'Italia, anche sul nostro territorio il fenomeno è in evoluzione, come dimostra, da ultimo, l'esempio della food coop **"Edera"**.

Le realtà organizzative, che pur non rientrando nelle tipologie indicate sopra, si riconoscono come Comunità Intraprendenti e fossero interessate a far parte dello studio e ad essere aggiunte al database, possono scrivere a comunitaintraprendenti@euricse.eu o visitare la pagina Facebook **"Comunità intraprendenti"** e il sito internet di Euricse, dove è possibile anche compilare un questionario di candidatura.



Anna è una delle protagoniste di "Ultimo Miglio", progetto di abitare sociale per persone con disabilità proposto da Anffas, uno dei 9 percorsi finanziati nel 2020 dal fondo etika, l'offerta luce e gas della Cooperazione trentina con Dolomiti Energia. Oltre all'appartamento di Via S. Marco, dove Anna attualmente vive, sono stati avviati altri due appartamenti a Trento e Aldeno, per un totale di 11 persone coinvolte.

diventati contagiosi, in senso positivo". Adesso i giovani coinvolti nel progetto sono 11. "Alla fine ci siamo scelti: Anna, Silvia, Levis ed io. Io avrei voluto ci fosse anche Roberta, ma lei ha scelto di rimanere in un altro gruppo".

La convivenza in appartamento non è sempre semplice, come per tutti. Ci sono da ri-

Intanto, però, Anna è una delle prime persone in Anffas che riesce a vivere in autonomia, con un supporto minimo degli operatori. A lei piace cucinare, carica le lavatrici nel week end per

spendere meno, si compra ciò di cui ha bisogno e la sera prepara i vestiti per il giorno dopo, studiando gli abbinamenti migliori.

Ad Anna piace stare con le persone, in Anffas frequenta diverse attività per far conoscere i diritti dei ragazzi e delle ragazze e partecipa a Senza Filtri dove realizza e monta video con altri compagni con disabilità intellettiva.

La sera, in appartamento, sta con i coinquilini. "È bello, ceniamo insieme e ci raccontiamo le nostre storie, guardiamo la televisione...". Ogni tanto esce con Patrick, il suo fidanzato, che ha conosciuto grazie al Club Adulti di Anffas circa un anno fa. Anche lui abita da solo, "magari un giorno andremo a vivere insieme, ma più avanti nel futuro". Nel week end va a trovare il fratello e

I progetti di abitare sociale di etika

L'autonomia è un cammino, non un traguardo

La storia di Anna, un esempio dei risultati del progetto di abitare sociale "Ultimo Miglio", finanziato nel 2020 dal fondo etika, l'offerta luce e gas della Cooperazione trentina

di Silvia Scaramuzza

Anna nasce a Sarno e arriva in Trentino a 12 anni, con la sua famiglia. Anna, che ha una lieve disabilità intellettiva, è socievole e determinata. Dopo aver frequentato diversi servizi di Anffas all'età di 20 anni entra nel programma *Cresciamo Insieme*, in cui ci si allena alla vita adulta. In poco tempo gli operatori le propongono di iniziare il percorso dell'abitare sociale, il cammino, non sempre facile, in cui sperimentare nuove forme di autonomia: prima un week end, poi una settimana sì e una no, per periodi sempre più lunghi; l'appartamento di Aldeno diventa la casa di Anna, che insieme ad altri giovani impara a gestire la pulizia degli ambienti, a cucinare, fare la spesa e regolare le entrate e uscite.

Poi, finalmente, arriva il momento. Anna si ricorda bene quel giorno, gli operatori le dissero: "per noi sei pronta, puoi vivere in un appartamento tuo". È l'inizio di Ultimo Miglio, progetto finanziato nel 2020 dal fondo etika, l'offerta luce e gas della Cooperazione trentina con Dolomiti Energia.

"Era il 1 dicembre, tremavo tutta", ricorda, "Per la prima volta mi sono chiesta con chi avrei voluto vivere: non era facile, come si fa a scegliere?".

All'inizio c'era un po' di perplessità fra i giovani, quelli che avevano il desiderio e si sentivano pronti a vivere in autonomia in un appartamento condiviso non erano tanti. Il progetto è partito con 6 ragazzi, "poi però siamo



spettare "i sì e i no degli altri, e anche tu puoi avere qualcosa che non va, magari sei stanca". In questi casi, i giovani protagonisti del progetto *Ultimo Miglio* sanno di poter contare sugli operatori.

Anna si è sempre immaginata in un appartamento suo, con i suoi amici, il suo lavoro, il suo tempo libero. Essersi guadagnata tutto questo è per lei oggi un doppio successo. Nel 2017 le viene infatti diagnosticato un virus al midollo spinale. "È una brutta malattia", spiega Anna, "pensavo che fosse la fine di tutti i progetti, i dottori dicevano che non sarei tornata a camminare". Ma Anna sa quello che vuole e sa come ottenerlo e con impegno, tenacia e una piccola dose di fortuna, ha vinto lei. "I dottori dicono che è stato un miracolo, ma io so che la mia malattia è ancora lì: dorme, tenuta a bada dalle medicine. In futuro, non si sa".

Alcuni dei protagonisti del progetto "Ultimo miglio" di Anffas, finanziato dal fondo sociale etika per l'abitare autonomo di persone fragili

i suoi nipotini a Grigno.

E poi c'è il lavoro. Da ormai 15 anni lavora nella ristorazione, anche se ha frequentato l'indirizzo per acconciatore ed

estetista a Levico: "ma ho sbagliato scuola dovevo fare l'alberghiero. Ho iniziato con un tirocinio alla mensa di Via Tommaso Gar e poi sono arrivata alla Risto3". Anna è molto apprezzata dal datore di lavoro e coi colleghi va molto d'accordo.

Per arrivare dove è adesso, ad Anna è servita molta pazienza e fatica. "Al lavoro devi stare attenta a come ti vesti, come ti muovi, come sei con i clienti... e quando hai le giornate storte, devi sorridere lo stesso".

Conclude: "Vivere da soli significa saper gestire la casa, i soldi, le relazioni. Io penso che sia molto difficile, non è tutto rose e fiori, l'autonomia bisogna guadagnarsela. Il mio sogno è di proseguire nel mio percorso".

Aumentano esponenzialmente il numero e le occasioni di utilizzo degli smartphone e sono sempre di più i servizi che sono collegati ai minicomputer che teniamo in mano. Dalla scuola alla sanità, dalla gestione delle mail fino alla visione di film e serie tv, ormai con il cellulare facciamo davvero tutto. È un ufficio portatile, un'aula virtuale, uno strumento di gioco e, ovviamente, di comunicazione e

distanze più limitate rispetto ai predecessori, ma per questo permette maggiore velocità e stabilità del segnale di connessione anche in movimento, supporta più dispositivi, oltre a essere una tecnologia più efficiente da un punto di vista energetico.

Il futuro disegnato dall'avvento del 5G è quindi popolato di nuovi **servizi ai cittadini** e alle imprese e permetterà la connessione, veloce e affidabile, con un numero sem-

ro sia su quello dei negozi che sull'online». E per far conoscere ancora di più Coop Voce, tra settembre e ottobre è stata varata una importante campagna pubblicitaria. «Ma la chiave del nostro successo – spiega ancora il direttore – è la **lealtà**, che si esplicita in diversi modi: ad esempio, **non abbiamo mai rimodulato le nostre offerte, per cui il nostro cliente sa che se sceglie un'offerta ce l'avrà per sempre**. Altra cosa, non

Innovazione

Più servizi e connessioni più stabili: CoopVoce passa a VoLte

Con la nuova tecnologia si potranno effettuare telefonate utilizzando la rete dati 4G. Il risultato? Prestazioni migliori con la possibilità di navigare anche mentre si telefona. Mentre va in soffitta il 3G

di **Silvia Fabbri**

scambio multimediale con familiari, amici e colleghi.

Contemporaneamente anche la tecnologia si evolve e ci propone sempre più opportunità. E così farà Coop Voce che, nei prossimi mesi, varerà la nuova tecnologia **VoLte**. Di che si tratta? Con la VoLte (sigla che significa *Voice over Lte*, a sua volta acronimo di *Long Term Evolution*) si potranno effettuare conversazioni telefoniche utilizzando la rete dati 4G. La qualità del suono migliorerà in maniera significativa e le connessioni saranno ancora più stabili; inoltre, si avrà la possibilità di **navigare su rete 4G** anche mentre si telefona, magari per visualizzare mappe e contenuti multimediali.

Coop Voce prevede di lanciare commercialmente il servizio VoLte **entro i primi tre mesi del 2023**, per poi successivamente avviare le attività per il lancio del servizio 5G. Quest'ultimo rappresenta infatti la quinta generazione delle reti radiomobili (wireless) attraverso cui la tecnologia consentirà letteralmente un balzo in avanti delle prestazioni; se i "vecchi" 3G e 4G si concentravano sul miglioramento dei dati mobili, il nuovo 5G serve ad ampliare l'accesso mobile a **banda larga**, si "muove" su

pre crescente di oggetti che sono intorno a noi (internet "delle cose", dagli elettrodomestici alle auto, agli orologi e così via).

Gli operatori delle telecomunicazioni italiane stanno intanto spegnendo la **rete mobile 3G**: si tratta di un processo che sta avvenendo in molti paesi e che è motivato proprio dall'esigenza di liberare frequenze per il funzionamento della nuova rete 5G che avrà presto ampia diffusione. «In sintesi – spiega il direttore di Coop Voce, **Massimiliano Parini** – col nuovo servizio VoLte la voce funzionerà con la rete 4G: migliorerà la qualità del suono, le telefonate saranno più chiare, la connessione più potente. Cosa che tra l'altro consentirà un **risparmio del consumo della batteria**». C'è da sapere che fino al rilascio della nuova tecnologia VoLte chi possiede un cellulare o un altro dispositivo solo 3G, quando non sarà più disponibile questa rete, potrà fare conversazioni telefoniche ma non potrà navigare su internet. Chi utilizza uno smartphone

4G, fino al rilascio della nuova tecnologia VoLte, potrà continuare a navigare su rete 4G ma, anche in questo caso, non navigare durante le chiamate. Lo spegnimento del 3G dalla rete mobile TIM, a cui si appoggia Coop Voce, si è concluso a fine settembre per gran parte del territorio italiano. Sulla pagina coopvoce.it/portale/assistenza/rete3G sono disponibili tutti i dettagli, così

come è disponibile, comune per comune, il "calendario" di spegnimento della rete 3G.

COOP VOCE: CONVENIENZA, QUALITÀ E LEALTÀ

Intanto la compagnia telefonica della Coop, attiva da ormai 15 anni, sta per tagliare il traguardo dei **due milioni** di clienti. «E stiamo continuando a crescere sui due canali, ovve-



abbiamo mai usato l'escamotage di considerare 28 giorni la durata del mese. E poi, il nostro call center è tutto madre lingua italiano, per trasparenza, e per migliorare la comunicazione coi clienti. Insomma, per noi **lealtà a 360°** significa anche offrire il **miglior rapporto qualità-prezzo rispetto alle altre compagnie**. E in più non abbiamo fatto mai pagare i servizi aggiuntivi... Un cliente o un socio che è con noi è tranquillo perché sa che il nostro prodotto è trasparente e **non subirà cambiamenti dal momento che lo ha acquistato. E se non è soddisfatto può tornare indietro, perché da noi non ci sono costi di recesso**».

E l'attenzione di Coop Voce è anche verso l'ambiente, con **EcoSim**: tutte le schede ordinate online e spedite a casa sono EcoSim, appunto, ovvero realizzate con materiale plastico recuperato da frigoriferi usati e a fine ciclo. (consumatori.e-coop.it)



Sicuramente è importante acquisire le nozioni base fin da giovani, in modo da potersi meglio orientare e sviluppare adeguate competenze in questo ambito. Nasce così la proposta dell'Area Formazione e Cultura Cooperativa della Federazione Trentina della Cooperazione, che ha riunito presso la sala inCooperazione oltre 100 studenti e studentesse delle scuole superiori di Trento a ottobre, in occasione del mese dell'educazione finanziaria. Ad accompagnare i giovani partecipanti alla scoperta dei mercati e delle strategie per gestire al meglio le proprie risorse finanziarie, Matteo

Educazione cooperativa 2022-2023

La Cooperazione con la scuola

Le proposte dedicate alle scuole di ogni ordine e grado

La Cooperazione Trentina elabora ogni anno scolastico una serie di proposte per le scuole di ogni ordine e grado. Per questo 2022-23 l'introduzione dell'educazione civica nelle scuole ha offerto l'opportunità di collegare i contenuti di educazione cooperativa ai curricoli di tutti gli ordini scolastici. Tra i 6 ambiti dell'educazione civica, la "Transizione ad una economia sostenibile" sottolinea la necessità di educare i giovani ad un modello economico in grado di portare benefici alla comunità, coniugando creazione di valore economico, sostenibilità sociale (dignità del lavoro, riduzione delle disuguaglianze) e ambientale.

Fare educazione cooperativa vuol dire adottare nella didattica metodologie che favoriscono lo sviluppo di competenze di cittadinanza e imprenditoriali, centrate sulla collaborazione, l'aiuto reciproco, la valorizzazione del singolo nella dimensione del gruppo, con una costante attenzione al bene comune. Ecco due esempi delle attività proposte.

Scuole superiori Scelte finanziarie e trappole cognitive

Le scelte di risparmio e investimento influenzano il nostro benessere presente e futuro, ma non sempre è facile fare la scelta giusta. Avere consapevolezza delle dinamiche che intervengono, a cominciare dai meccanismi che influenzano i nostri comportamenti e dei rischi a cui è importante prestare attenzione, è il primo passo per tutelarsi e garantirsi una gestione delle proprie finanze. Senza contare, inoltre, che le decisioni prese in questo settore hanno spesso importanti ricadute sull'ambiente e, più in generale, sullo sviluppo della società in cui viviamo.

Su cosa basare, quindi, le proprie scelte? E quali sono le trappole cognitive più comuni da cui è importante imparare a difendersi?

Ploner, professore associato presso l'Università degli studi di Trento, Dipartimento di Economia e management. (s. perugini)

Le cooperative scolastiche Storie di classe

L'anno scolastico è iniziato da un paio di mesi e sono già oltre 500 gli studenti e le studentesse impegnate nella gestione di una cooperativa scolastica negli istituti trentini, dalle elementari alle superiori. In attesa di scoprire i loro progetti, vi proponiamo il racconto di un'attività iniziata nello scorso anno scolastico.

A Terlago con "La fabbrica dei giochi"

"Parola d'ordine: collaborare! Siamo i bambini e le bambine delle classi quarte della scuola primaria di Terlago. Con curiosità abbiamo accettato la proposta delle nostre insegnanti e oggi siamo tutti soci e socie dell'ACS "La fabbrica dei giochi". Le numerose assenze scolastiche di questi ultimi mesi hanno purtroppo fatto slittare alcune decisioni, ma ora siamo pronti a partire!

Abbiamo un logo: tante scatole per contenere i nostri giochi, i nostri sogni, il nostro desiderio di aiutare e condividere.

Lo abbiamo progettato, disegnato e digitalizzato. Insieme abbiamo votato ogni proposta e stiamo imparando a non prendercela se alcune idee vengono scartate. Non

è importante se il lavoro è mio o tuo, il nostro è sempre quello migliore.

Lo scopo che ci siamo posti è quello di riuscire a costruire dei giochi a valenza didattica e già molte idee bollono in pentola. L'area antropologica, per ora, è la più gettonata, ma lasciamo tutte le porte aperte.

Abbiamo deciso di donare parte del ricavato della vendita dei nostri giochi all'associazione Anvolt onlus, attiva nella ricerca contro i tumori e nell'assistenza ai malati e alle loro famiglie. Non resta che proseguire con entusiasmo...la meta è dietro l'angolo!". (s. perugini)



Tutti noi abbiamo una pietanza che al solo pensarci ci fa venire l'acquolina in bocca.

Probabilmente è legato a dei ricordi, oltre che a un sapore squisito, o a una persona che è solita cucinarlo. Le lasagne della nonna, per esempio, un piatto che nella tradizione italiana non manca mai di essere nominato e grazie al quale, tra gli altri, il mondo intero ci riconosce come dei buongustai.

Il cibo, da sempre, è l'indice della cultura di un popolo: ci parla del suo territorio e del suo rapporto con esso, delle relazioni che ha instaurato nel tempo con altre civiltà, e delle relazioni che le persone possono instaurare grazie ai pasti che condividono.

Se vogliamo davvero conoscere un popolo, quando visitiamo un Paese straniero, dovremmo sempre dedicare del tempo alla scoperta delle varie tradizioni e peculiarità gastronomiche, almeno quanto ne dedichiamo al paesaggio o alle opere artistiche. Infatti **la gastronomia è considerata anch'essa un'arte,** che comprende il rispetto delle regole della tradizione, o la loro consapevole e studiata trasgressione, la ricerca del piacere sensoriale più indimenticabile e raffinato, la volontà di raccontare la pro-

Libreria Erickson Ti è venuta fame... di cultura?

Ti è venuta fame di cultura? Allora passa in libreria per sfamare la tua voglia di libri. La Libreria Erickson è in via del Pioppeto 24 a Gardolo (Trento).

Se volete restare sempre aggiornati sulle novità e le iniziative della libreria potete seguire la pagina Facebook: facebook.com/LaLibreriaErickson e visitare il sito www.erickson.it.

È possibile contattare i librai via mail lalibreria@erickson.it, via telefono o Whatsapp 0461-993963.



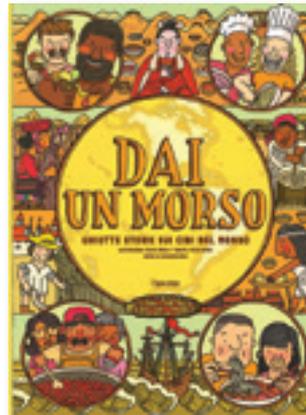
è possibile farlo cominciando dai modi più inaspettati e piacevoli, magari intorno a un buon piatto fumante.

VIAGGIARE, SEDUTI A TAVOLA

Attraverso la conoscenza di cibi e ricette è possibile infatti compiere un viaggio vero intorno al mondo... restando seduti a tavola. Se non ci credete potete sfogliare il libro *"Dai un morso"* (AA.VV., *L'ippocampo*), una sorta di atlante che raccoglie storie di cibi, persone, ricette e viaggi da tutto il mondo, e attraverso tutti i secoli. Grazie a questo libro è possibile prendere parte a un banchetto

marocchino, saltare in barca per girovagare nel mercato galleggiante vietnamita, sedersi alla tavola di uno chef francese, e soprattutto metterci alla prova ai fornelli seguendo le ricette illustrate delle varie tradizioni.

Ma anche senza spostarsi troppo dai dintorni di casa propria si può essere inebriati dai profumi di cibi che vengono da lontano. È quello che succede in Via dei Giardini 10, dove con il pretesto di una festa tra vicini, ognuno prepara il proprio piatto preferito: il signor Singh cucina il dahl al latte di cocco, Matilde pensa al dolce e fa un crumble di fragole, Pilar invece ama i gusti decisi e trita l'aglio per il salmorejo, e c'è chi punta sulla semplicità come la signora Lella che prepara gli spaghetti al pomodoro. Questo è quello che accade una sera



di primavera nell'immaginario condominio in Via dei Giardini costruito da Felicita Sala tra le pagine del suo libro *"Una festa in via dei Giardini"* (*ElectaKids*). Ma certamente accade quasi ogni sera anche in quelli reali delle nostre città.

È facile così capire quanto il cibo ci possa rendere vicini luoghi e tempi lontani, ci possa far conoscere un pezzetto di culture misteriose e ci spinga a conoscere meglio la nostra per condividerla con gli altri. Dopo aver assaggiato l'halim iraniano o il mapo doufu cinese, potremmo aggiungere un nuovo sapore ai nostri ricordi e assaporare le lasagne della nonna con una nuova e più gustosa consapevolezza.

*La Libreria Erickson

**Gastronomia, cultura, arte, antropologia
Dimmi cosa cucini
e ti dirò... da dove vieni**

Il cibo, indice della cultura di un popolo: ci parla del suo territorio e del suo rapporto con esso, delle relazioni instaurate con altre civiltà. E delle relazioni che si possono instaurare grazie ai pasti che si condividono

di **Silvia Martinelli***

pria storia attraverso il senso del gusto. Ma non sempre ci si pensa e si finisce con l'aver una consapevolezza limitata delle sfumature che l'esperienza del cibo può offrire, mentre invece può rivelare incredibili conoscenze.

Per esempio, lo sapevate che i cinque sensi non funzionano in tutte le culture del mondo allo stesso modo? Sembra un'affermazione incredibile, quantomeno se ci fermiamo all'aspetto biologico. Anche se noi pensiamo che il nostro modo di "sentire" sia l'unico giusto - o addirittura l'unico possibile, - le cose in realtà non stanno così.

(*Erickson*) che raccoglie tante attività divertenti (e gustose) per promuovere l'interculturalità attraverso lo strumento dell'antropologia.

L'antropologia, come afferma l'autrice, è una delle discipline che maggiormente aiutano a sviluppare uno sguardo critico e consapevole sui mutamenti del nostro mondo: ci dà gli strumenti per arricchire il nostro bagaglio culturale e suggerisce strategie per uscire dal nostro "guscio" e volgersi alle altre società e alla diversità con uno sguardo più consapevole, preparato e curioso.

Soprattutto in questi tempi in cui grazie alle migrazioni e alla finestra aperta dal web e dai social si è quotidianamente a contatto con espressioni culturali molto differenti, è giusto che tutti noi, e ancor più bambini e ragazzi, impariamo a riconoscere, osservare e dare valore alle diversità. L'antropologia proposta da Sara Romanelli ci dimostra che

CULTURA E PERCEZIONE SENSORIALE

La nostra percezione sensoriale del mondo è influenzata dalla cultura in cui siamo immersi: siamo abituati a pensare che i gusti fondamentali siano quattro (dolce, amaro, acido e salato), mentre invece ne esiste un quinto (l'umami) tipico della cultura giapponese.

Questi interessanti suggerimenti arrivano da Sara Romanelli, autrice del libro *"Laboratori dal mondo"*



La storia, raccontata nel palazzo della Regione, martedì 18 ottobre, narra dello strano incontro tra il giudice Giuseppe Spadaro, – oggi presidente del tribunale dei minori a Trento, in passato magistrato in Calabria – e Tommaso, un tempo esponente di spicco della 'ndrangheta, condannato all'ergastolo. “Fu per un caso che conobbi a Padova Ornella di Ristretti Orizzonti e Tommaso – dice il giudice –. Avevo presieduto il tribunale



superiore a tutti gli altri. Per la prima volta, in redazione, ho incontrato persone che mi davano attenzione e non odio. Ma il passaggio fondamentale è stato l'incontro con gli studenti/esse delle scuole. I ragazzi veneti mi ascoltavano e capivano la mia storia. Questo ha cominciato a farmi cambiare. Non è stato il carcere duro

a farmi cambiare...”.

Anche su sollecitazione di Giuseppe Spadaro, Tommaso ha iniziato a raccontare ai ragazzi nelle scuole che cosa è la criminalità organizzata. Il presidente lo invita a portare la sua testimonianza anche ai ragazzi delle scuole della Calabria, che sarebbe una scelta davvero coraggiosa e molto utile. E il giudice rimarca l'importanza dell'ascoltare il punto di vista di chi ha subito le conseguenze del reato nell'efficacia dei percorsi di giustizia minorile.

L'incontro è stato organizzato dal Centro di Giustizia Riparativa della Regione,

che da anni lavora per promuovere la mediazione penale e altri strumenti di giustizia riparativa in diversi ambiti, in un momento storico per la giustizia penale.

Tra le riforme proposte dai decreti legislativi voluti dalla ministra Cartabia, approvati a fine settembre, infatti, c'è un intero capitolo dedicato alla giustizia riparativa e all'introduzione di questo strumento in ogni stato e grado del procedimento.

A fronte delle molte sperimentazioni avvenute negli ultimi vent'anni, si apre ora in Italia uno scenario del tutto nuovo: una giustizia dell'incontro, che offre ai soggetti coinvolti in un reato (responsabili, persone offese e comunità), se lo desiderano, un'occasione per superare insieme le conseguenze generate dal reato, al di là dei singoli ruoli processuali.

È la costruzione di un tempo e di uno spazio riservati e confidenziali all'interno dei quali, alla presenza di un mediatore imparziale e vicino a entrambi, ciascuno si vede garantito un uguale diritto di parlare e di essere ascoltato.

Giustizia riparativa

Storie possibili.

Fratture, percorsi e ripartenza

La riforma della giustizia della ministra Cartabia, approvata a fine settembre, include la giustizia riparativa. A Trento l'evento “Incontri che riparano. Il racconto di una esperienza”, organizzato dal Centro di Giustizia Riparativa della Regione

di Antonella Valer

di Lamezia Terme per tanti anni. Avevano minacciato le mie figlie e vivevo sotto scorta. Quando incontrai le persone detenute in redazione ebbi un moto personale di rabbia. Ma mi ascoltarono. Da lì, come una magia, incrociammo gli sguardi e potei capire, concretamente, che cosa è la mediazione penale”. Introducendo l'incontro, Ornella Favero, direttrice della rivista Ristretti Orizzonti e Presidente della Conferenza nazionale volontariato e Giustizia, ha spiegato il senso di queste testimonianze: “Quello che non fa Tommaso è raccontare i reati in modo morboso (i suoi reati sono molto gravi), quello che racconta è il meccanismo che prende dei ragazzi e li fa diventare parte di un sistema di morte”.

E così Tommaso comincia la sua storia. “Sono cresciuto in un momento in cui nella mia città era scoppiata una guerra di mafia, che ha fatto quasi mille morti in pochi anni. Ma sono nato in una famiglia normale, i miei genitori erano onesti: padre operaio e madre casalinga. Nel quartiere dove vivevo essere onesti significava non essere nessuno. E io, sbagliando, ho scelto di entrare nel mondo criminale in cui chi stava vicino a un boss aveva riconoscimento morale e materiale. Andavo al bar e tutto era pagato, solo perché mi vedevano accanto a qualcuno. In quel quartiere quello che contava era non chi eri, ma a chi appartenevi. La controparte era quella di disumanizzarsi, mettere da parte ogni sentimento e diventare qualcuno



di molto pericoloso, determinato.

Avevo 16 anni e dovevo gestire il quartiere, lasciato scoperto dall'arresto dei grandi. Gli abitanti del quartiere venivano a cercarmi, e il potere era dato dal consenso delle persone. Venivo trattato come un re. Denaro e potere erano come una droga”.

Da quando, dopo tanti anni di carcere, ha capito la gravità di quello che ha fatto, Tommaso spiega che, più dell'ergastolo, gli pesa il fatto di essere stato “cattivo maestro” per molti giovani che guardavano a lui come un modello da imitare, di averli trascinati nel tritacarne con due sole uscite: il carcere a vita, o la morte.

“Nella mia esperienza le punizioni cattive non sono servite a farmi cambiare. Nel regime duro del 41 bis ho accumulato tanta rabbia. Il cambiamento è maturato dentro la redazione di Ristretti Orizzonti. Ma ci è voluto molto tempo, perché vivevo in un contesto in cui pensavo di essere

“Una giustizia dell'incontro, che offre ai soggetti coinvolti in un reato (responsabili, persone offese e comunità), se lo desiderano, un'occasione per superare insieme le conseguenze generate dal reato, al di là dei singoli ruoli processuali”

Fra i premi Nobel che ogni anno vengono assegnati, quello per la pace è sicuramente il più controverso. Almeno per due ragioni.

Prima di tutto perché l'attribuzione di questo Nobel richiede sempre di **prendere posizione**, mettersi da una parte, cercare di individuare all'interno della complessità dei conflitti coloro che operano per la realizzazione della pace e la convivenza nonviolenta nei più diversi settori della vita sociale e politica.

civili nei tre Paesi coinvolti nel conflitto.

Queste le motivazioni: "I vincitori del Premio per la pace rappresentano la società civile nei loro paesi d'origine. Da molti anni promuovono il diritto di criticare il potere e tutelare i diritti fondamentali dei cittadini. Hanno compiuto uno sforzo eccezionale per documentare i crimini di guerra, le violazioni dei diritti umani e l'abuso di potere. **Insieme dimostrano l'importanza della società civile per la pace e la democrazia**".

mentre le manifestazioni si estendevano da Minsk al resto del Paese, fu pesantissimo: accanto ai morti, probabilmente cinque, si contarono centinaia di feriti, furono denunciati centinaia di casi di tortura e di violenza, con oltre diecimila arresti. È in questo contesto che va collocato l'arresto di Bialiatski, che era già stato precedentemente condotto in carcere nel 2011, ufficialmente per evasione fiscale. **Il suo impegno per l'obiezione di coscienza, per l'abolizione della pena di**

Bialiatski, Memorial, Center for Civil Liberties

Nobel per la pace 2022: un premio ai difensori dei ditti umani

La scelta per i tre premi Nobel per la pace 2022 ha suscitato critiche anche molto aspre. Il comitato ha voluto premiare chi oggi difende i diritti civili nei tre Paesi coinvolti nel conflitto, dimostrare l'importanza della società civile per la pace e la democrazia

di **Alberto Conci**

E poi perché il premio Nobel più che l'ultima parola sull'impegno di una vita è più frequentemente **un incoraggiamento a proseguire il lavoro per la riconciliazione**, la pace, la promozione dei diritti umani. Insomma, il premio Nobel per la pace si colloca dentro un cammino e qualche volta coloro ai quali viene assegnato **possono tradirne lo spirito** e vengono per questo duramente criticati. È accaduto a Menachem Begin (1978), fra i protagonisti dell'invasione del Libano nel 1982, a Aung San Suu Kyi (1991) per la politica nei confronti dei Rohingya, a Barack Obama (2009) per l'incremento dell'impegno militare americano in Afghanistan e in Libia, al primo ministro etiopico Abiy Ahmed (2019) per le successive politiche di gestione del conflitto con l'Eritrea. **Non deve dunque stupire che il premio Nobel assegnato quest'anno abbia creato un acceso dibattito** e sia stato persino oggetto anche di aspre critiche per la scelta dei tre vincitori: il bielorusso Ales Bialiatski, l'Ong russa Memorial e il Centro per le libertà civili ucraino.

Le motivazioni sono ovviamente legate alla guerra in Ucraina e **la scelta del comitato ha inteso privilegiare chi oggi difende i diritti**



Nelle illustrazioni della Fondazione Premio Nobel: qui a destra il bielorusso Ales Bialiatski, sopra il Centro per le Libertà Civili ucraino, infine l'Ong russa Memorial



Bialiatski, attualmente in carcere in Bielorussia, è presidente di **Viasna, una Ong nata negli anni Novanta per sostenere i prigionieri politici e le loro famiglie**. Fu fra i primi attivisti a sostenere la necessità dell'uscita della Bielorussia dall'Unione Sovietica ed è stato uno dei protagonisti delle manifestazioni contro Lukashenko, al potere dal 1994, accusato dall'opposizione e dal Parlamento europeo di aver manipolato i risultati delle elezioni dell'agosto 2020 con le quali è stato riconfermato per la sesta volta presidente. In quell'occasione l'esclusione di numerosi candidati dalla competizione elettorale generò un enorme movimento di protesta, soffocato ancora una volta dall'intervento delle forze di sicurezza. Il bilancio della repressione, continuata per giorni

morte e per la promozione dei diritti fondamentali nella società civile ne hanno fatto un simbolo di un'opposizione crescente contro il regime di Lukashenko, il quale rivendica in Bielorussia un potere praticamente assoluto negando le più elementari premesse di una società democratica.

MEMORIAL

La seconda destinataria del premio Nobel 2022 è **Memorial, un'Organizzazione non governativa fondata nel 1987 dal fisico e premio Nobel per la pace Andrej Sacharov e dalla matematica Svetlana Gannuskina**.

Nel clima della *glasnost* (trasparenza) e della *perestrojka* (ricostruzione) inaugurate da Gorbaciov alla metà degli anni Ottanta, Memorial nacque per **recuperare e restituire alla Russia la memoria storica dei delitti e delle**

dure repressioni compiute dal regime, in particolare durante gli anni di Stalin, e per **promuovere una cultura sociale e politica dei diritti umani e civili in Russia**. Il lavoro della Ong si inseriva dunque all'interno di un processo di trasformazione profonda del Paese, con l'obiettivo di favorire la presa di coscienza rispetto al passato e di indicare la strada per la democratizzazione della Russia e la realizzazione di uno stato di diritto. Negli ultimi quindici anni le attività di Memorial sono diventate sempre più difficili, e





poche ore dopo l'assegnazione del premio Nobel il tribunale di Mosca ne ha decretato la chiusura e ne ha sequestrato gli uffici.

Memorial è la più grande Ong russa per la difesa dei diritti umani e il suo recupero

della memoria risponde alla convinzione che non sia possibile costruire una convivenza democratica senza una rielaborazione collettiva dei crimini del passato. Per questo l'Ong non ha affrontato solo la storia più lontana dell'Unione Sovietica, ma ha raccolto nel suo centro di documentazione molti materiali relativamente alle guerre successive alla disgregazione dell'impero russo, a partire da quella in Cecenia dove nel 2009 venne uccisa la direttrice della sezione cecena di Memorial, Natalia Estemirova a causa delle sue denunce sulle ripetute violazioni dei diritti umani e sui crimini di guerra.

CENTER FOR CIVIL LIBERTIES

Infine, il **Center for Civil Liberties**, un organismo fondato nel 2007 a Kiev, il cui scopo è quello di **promuovere i diritti umani e la coscienza dell'importanza per una democrazia di garantire le libertà personali e collettive.**

“Dalla motivazione dei tre Premi: **“Insieme dimostrano l'importanza della società civile per la pace e la democrazia. Rappresentano la società civile nei loro paesi d'origine e da molti anni promuovono il diritto di criticare il potere e tutelare i diritti fondamentali dei cittadini. Hanno compiuto uno sforzo eccezionale per documentare i crimini di guerra, le violazioni dei diritti umani e l'abuso di potere”**”

Il lavoro del Centro poggia sulla consapevolezza che la transizione verso la democrazia che molti Paesi dell'ex Unione Sovietica hanno intrapreso richiede non solo l'avvio di un processo di rafforzamento delle istituzioni politiche, ma anche **un cammino di**

coscientizzazione della società civile relativamente ai pilastri su cui deve poggiare la vita democratica.

Voluto dai responsabili di nove associazioni che si occupavano di diritti umani, allo scoppio della guerra in Ucraina il Centro ha iniziato, in collaborazione con altri organismi internazionali, una raccolta di materiali e testimonianze relativi ai crimini di guerra e ai loro responsabili.

LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI

È chiaro quindi che **lo spirito che ha sostenuto l'assegnazione di questo Nobel è quello della riaffermazione, all'interno di uno dei più pericolosi conflitti degli ultimi decenni, del valore della difesa**

dei diritti umani. Ed è evidente che in questa operazione si è inteso mettere in luce **l'esistenza e il lavoro di organismi e persone che operano per i diritti umani all'interno anche della Russia e della Bielorussia.** Una scelta dalla quale traspare con chiarezza **l'intento di delegittimare una visione**

troppo semplificata del conflitto. Tuttavia è proprio questo il punto sul quale si sono registrate critiche anche molto aspre, perché attribuendo il premio a tre soggetti che operano nei tre Paesi coinvolti **c'è chi vi ha visto un'equiparazione che non tiene conto della distanza fra vittime e carnefici.**

Non è facile uscirne, perché tutto dipende dal punto di osservazione. Se mettiamo l'accento sull'appartenenza nazionale, è chiaro che il Nobel può sembrare molto azzardato. Se invece guardiamo allo spirito che anima i tre soggetti che lo hanno ricevuto dobbiamo riconoscere che li lega **il riconoscimento dell'importanza del rispetto dei diritti umani e delle libertà individuali nella transizione verso la democrazia.**

Che si scelga l'una o l'altra delle interpretazioni, di una cosa però dobbiamo prendere atto. **Che questo premio, come tante altre volte è accaduto, ha voluto mettere l'accento su un conflitto pericolosissimo che, quale che sia il suo esito, ha cambiato gli equilibri del mondo.**

Se dunque non deve meravigliarci che il Nobel sia apparso a molti persino offensivo rispetto al dolore di chi ha perso la casa, gli amici, i propri cari, perché solo in Ucraina si muore oggi sotto le bombe, conservo anche la speranza che l'esistenza di persone e organizzazioni che operano per il riconoscimento dei diritti umani e per la pace all'interno di Paesi in conflitto sia il segno che è possibile costruire in modo diverso le relazioni fra i popoli.

Tutto ciò non potrà togliere il dolore causato dalla guerra, né asciugare una sola lacrima versata, né restituire ciò che la violenza ha portato via per sempre. Ma potrà forse, proprio a partire dall'impossibilità di consolare le vittime, aiutare a mettere al bando, una volta per tutte, la guerra.

RISPARMIA
CON

CATTOLICA
ASSICURAZIONI

DAL 1896

SIAMO A TRENTO SUD
DI FIANCO AL SUPERSTORE

CHIEDI
UN PREVENTIVO
RC AUTO



SOCIETÀ CATTOLICA
DI ASSICURAZIONE SPA

AGENZIA ASSICOM SRL

Centro Direzionale Trento Sud n. 13 (Big Center), 38123 Trento
Tel. 0461 822321 - Cell. 335 6150670 - info@assicom-trento.it



**Libri:
le recensioni
del mese**

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento

**Prima Guerra Mondiale 1914-1918
SAN MICHELE ALL'ADIGE
E GRUMO**

di Marco Zeni, ed. Rotaltype, Mezzocorona (Tn) 2021

Per iniziativa del Comune, con il sostegno della Regione e della Cassa Rurale locale, esce il secondo volume che integra il volume del 1918. In un complessivo di 1096 pagine sono documentati "Caduti, dispersi, prigionieri, feriti, invalidi, vittime civili" (I° vol.), "Lena di massa e rassegne militari dei nati dal 1865 al 1900" (II° vol.), con tavole di sintesi, riferimenti archivistici e militari, lettere istituzionali. Per ciascun dei 540 nominativi, vengono precisati i dati anagrafici, note di vicende personali e famigliari, fonti informative. Un lavoro preciso,



rigoroso, di grande impegno e passione, che Marco Zeni offre alla Comunità - dove egli è nato e vive - precisandone lo scopo: "Dietro ogni nome c'è, c'era, una persona in carne ed ossa. Un Caduto, un disperso, un prigioniero, un mutilato, un ferito,

un militare variamente impiegato nella complessa macchina da guerra. Una persona che ha sofferto, con le vicende personali e famigliari, con lutti, privazioni, fame e miseria, distruzioni, drammi psicologici talvolta insuperati. Offro questo lavoro 'per non dimenticare!'. Parlando con l'autore si avverte passione, totale e rara gratuità, modestia: "Non sono uno storico, ma scavo nei cunicoli della storia il materiale che rischia dimenticanza ed è utile a chi vorrà farne Storia".



**IL FUTURO GIÀ PRESENTE
DELLO SMART WORKING**

a cura di Paola Borz e Maura De Bon,
ed. Franco Angeli, Milano 2021

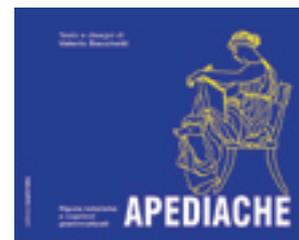
Nato all'interno di Tsm-Trentino School of Management, questo volume raccoglie riflessioni trattate nel convegno "Il futuro già presente dello smart working - Quali strategie, quale ruolo per il management". Un convegno del 2018, a ridosso della pandemia di Coronavirus che ha imposto una rapida applicazione del 'lavoro intelligente'. Tematiche riproposte in questa pubblicazione con l'aggiunta di ulteriori contributi richiesti dall'attualità. Dunque, a tutt'oggi di forte interesse per le politiche in essere e proiettate su programmi a tempi lunghi. In 'Presentazione' la Direttrice Generale di Tsm, Paola Borz, precisa di aver già dal 2017 sperimentato

lo smart working quale strumento di formazione e di concreta operatività "nei processi di cambiamento organizzativo di questa azienda... per iniziare a costruire la risposta a ciò che la recente esperienza lascerà in eredità a chi continuerà a occuparsi di smart working e innovazione, e a chi vi si approccerà per la prima volta". I pilastri dello smart working sono: autonomia nella gestione del lavoro, flessibilità, obiettivi concordati, controllo dei risultati. Si tratta di uno sperimentato vantaggio plurimo: aumento del benessere lavorativo, conciliazione tra vita lavorativa e vita personale con maggiore produttività.

APEDIACHE

di Valerio Sacchetti,
ed. Osiride, Rovereto 2022

Un titolo curioso per un libro tascabile curioso. Vuole far conoscere le astrusità di "Figure retoriche e capricci grammaticali", con l'ironia sorridente, con disegni e brevi racconti, con il metodo di entrare nelle parole difficili con la semplicità. Ci riesce. A partire dal titolo del libro che, appunto incuriosendo, porta a scorrelo, a leggerlo, a imparare particolari di grammatica della lingua italiana ostici anche per gli adulti. Ma stranamente invoglia anche studenti piccoli e grandi, stuzzicati da immagini stilizzate e famigliari, da popolari canzoni-film-libri-fumetti... svestendo così la grammatica della sua atmosfera seriosa e annoiata. E dire che l'autore di questo trucco didattico è un architetto e dottore di ricerca in 'Meccanica dei materiali e processi tecnologici' presso la Facoltà di ingegneria di Bologna! Ecco a pag.117 l'ultimo scherzetto: "Appari buio come dall'eterno, folgorandomi, Giove! Hai inviato lampi magnifici, nubi oscure per queste rovine solitarie. Tuona, urla! Vendicati, Zeus - Componimento grammaticale che segue l'ordine dell'alfabeto italiano di 21 lettere, rigorosamente dalla A alla Z, detto 'abecedario', un caso particolare di acrostico".



LA REGINA DELLE TORTE

di Waltraud Tschurtschenthaler, ed. Athesia, Bolzano 2020

di castagne, la torta di pere e noci, la crostata di prugne; poi le vicine occasioni del Natale con le stelline di semi di zucca, i frollini di riso, i cuori di barbabietola al cioccolato, i rotolini di datteri, i medaglioni al rosmarino. Ma anche per il Capodanno, il Carnevale, la Pasqua, i party estivi; e ritornare ai primi freddi dopo aver goduto le torte per le Donne offrendo un caffè, per le feste di compleanno dei bimbi, per le pause nei momenti migliori della giornata, per la festa della mamma... e se vuoi aggiungi gli onomastici, la laurea, la nascita dei figli e soprattutto dei nipotini, ma anche altro che ti pare da festeggiare. Questo è il terzo libro offerto da quella bella signora dal cognome impossibile - e chiamiamola sempre solo Wally - dopo 'Torte & Segreti' e 'La dolce mania di Wally'. Dove la sua mania è supportata dal fatto che "la torta è paragonabile a una bellissima principessa che fa il suo ingresso in un teatro strapieno... per lei si trova sempre posto".

L'elegante volume è introdotto dal sorriso dell'autrice Wally e dall'immagine di alcune convincenti sue torte. E a seguire un'infinita di ricette e di splendide foto quasi tutte inquadrare in ambiente alpino, per presentare le dolcezze legate alle mille occasioni di feste religiose, di ricorrenze civili e famigliari. A partire dalle Feste d'Autunno con la torta

C'è un nuovo biotopo nella città di Trento, lo ha realizzato il MUSE, là dove in passato esisteva già una tipica zona umida di fondovalle regionale. Il nuovo "luogo speciale" rappresenta dunque un ambiente prezioso, che era caratterizzante e diffuso, e che stiamo perdendo ma si vuole proteggere e raccontare.

Il biotopo MUSE, per ora, è un unicum nel mondo dei musei italiani. È la sorpresa di



Muse, Trento

Un biotopo in città

Un biotopo nel cuore di Trento, una nuova oasi di biodiversità, per conoscere e tutelare gli ambienti umidi. Una spazio naturale dove è possibile osservare piante rare in natura. Un unicum nel mondo dei musei italiani

di Maddalena Di Tolla Deflorian

autunno del museo, questa piccola area umida, un regalo alla città e alle nuove generazioni. È stato realizzato sul lato ovest dell'edificio del museo, tra la serra tropicale (altro luogo, in quel caso artificialmente costruito, che racconta ecosistemi preziosi in altri continenti) e via Sanseverino.

Il biotopo (letteralmente, per etimologia, bios[vita] – topos[luogo], "luogo di vita, dal greco) è uno speciale (e di solito piccolo) **luogo protetto di vita speciale, che spesso ospita specie o ambienti altrove messi a rischio, perduti o in forte riduzione.** Un biotopo è uno scrigno naturale e culturale, un libro vivente che insegna e stupisce, un posto dove ammirare e riconnettersi con la natura e i suoi elementi, un piccolo posto dove lasciarsi ispirare.

Il segnale che il MUSE lancia con que-

sta originale e bellissima iniziativa urbana è importante: ci ricorda che abbiamo bisogno di biodiversità più che mai nella storia umana, una realtà che esiste e va ri-conosciuta e rispettata anche e proprio in città.

IL BIOTOPO IN NUMERI

Diamo i numeri di questo piccolo luogo meraviglioso, una vera oasi cittadina al cospetto di una importante istituzione della cultura e della scienza, a due passi dal centro storico e dal Palazzo delle Albere (in connessione con la storia urbana, dunque).

Dare, bene, i numeri è sempre cosa divertente e istruttiva: **il biotopo si sviluppa su 2.000 metri quadrati, di cui 600 sono occupati dallo specchio d'acqua e 200 dalla zona palustre.** Sì, perché le paludi sono luoghi



ricchissimi di vita, di senso, e spesso bi-strattati e poco rispettati. La profondità massima del laghetto è di poco meno di due metri (1,80 per la precisione). **Le specie botaniche presenti sono ben 80, fra quelle acquatiche e quelle palustri autoctone, alcune delle quali molto rare o quasi scomparse dalle zone umide del Trentino.**



Acl Trento

La pagina facebook per ritrovare gli animali smarriti

Acl Trento ricorda questo mese la **pagina facebook Trentino-Animali Smarriti**, gestita da due volontarie, frequentatissima, e che aiuta da anni centinaia di animali e famiglie a ritrovarsi. Importante pubblicare su tale pagina ogni segnalazione di smarrimento e di avvistamento: insieme possiamo salvare vite e rallegrare le persone e i loro protetti!

AIUTI E RINGRAZIAMENTI, Gen Iron un piccolo guerriero da salvare, Nettuno Sguardo Dolce ma senza denti, da aiutare. Acl intende dire grazie a chi ha donato a settembre ed ottobre per i due vecchi cani che stiamo curando e mantenendo.

Potete donare ancora o diffondere le loro storie, che trovate sul sito dell'associazione sotto la voce del progetto ZAMPOS, ZAMPE OSPITI.

Generale Iron ha 15 anni e pesa solo dieci chili, e stava morendo sul pavimento di un box di cemento. **Nettuno** è taglia grande, stava impazzendo dal male ai denti e per un tumore, anche lui in canile. Acl li ha portati via dai due canili dove soffrivano, sprona la gestione e le Asl per una migliore gestione e li mantiene. Se volete donare per loro, chiamate 349 2302344 o scrivete a acltrento@gmail.com. Donazioni Acl Odv iban: IT62J083270325800000002044, con versamento - causale "donaz Gen Iron Nettuno coop". Avvisate su acltrento@gmail.com, per essere ringraziati. Info su <https://www.aclodv.org/>

Oltre 4.000 sono le piante messe a dimora, in un tempo di un anno e mezzo di lavoro, con una quindicina fra persone e ditte coinvolte.

Un altro valore di questa realizzazione è che i lavori sono stati eseguiti in collaborazione con il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della Provincia autonoma di Trento. Una delle grandi intuizioni del passato trentino, quando eravamo una terra

e damigelle e poi magnifici uccelli, come l'airone cenerino, il germano reale e la gallinella d'acqua" come ci racconta **Oswaldo Negra**, noto mediatore culturale, naturalista, disegnatore e fotografo, che lavora al MUSE, nonché da anni un apprezzato attivista del WWF trentino.

"L'idea di presentare l'ambiente delle zone umide di fondovalle dal vivo, con un vero e proprio biotopo vivente, è parte di una progettazione iniziale che trova ora una

I biotopi furono un'innovativa idea trentina, di un'epoca storica, a cavallo fra anni Ottanta e Novanta del Novecento, che ha prodotto buone leggi e buone idee sulla conservazione della natura e sulla gestione del territorio, oggi spesso disattese e rovinata. Il biotopo MUSE è piccolo, urbano ambasciatore anche di quelle buone idee, fra cui gli attuali 46 biotopi istituiti (oggi Riserve Provinciali).

Il biotopo urbano MUSE, percorso da una passerella, con panchine e zone



innovativa, furono proprio i "lavori socialmente utili" che occupavano le persone nella cura di parchi e giardini.

PIANTE, ANFIBI, UCCELLI E INSETTI ACQUATICI

Nel nuovo biotopo MUSE possiamo scoprire **piante, anfibi, uccelli e insetti acquatici** (animali spesso sconosciuti e poco rispettati, invece preziosi), possiamo passeggiare, rilassarci, fotografare, farci ispirare. Naturalmente è anche un

laboratorio a cielo aperto per lo studio, la conservazione naturalistica e le attività educative legate alla **Citizen Science**, la scienza fatta insieme alle cittadine ed ai cittadini, che le e li rende partecipi. Il biotopo era stato già immaginato nel progetto originario dall'architetto Renzo Piano, ci informa l'ufficio stampa del museo.

Eccoci allora con questo regalo, "un prezioso scrigno di biodiversità cittadina, uno spazio naturale inaspettato, che è già diventato casa di diverse specie animali come **libellule, rospi smeraldini, insetti** come i curiosi gerridi (insetti "pattinatori" sull'acqua, NdR) e varie specie di **libellule**

In queste foto alcuni esempi della ricca biodiversità degli ambienti umidi, di cui è un esempio il biotopo urbano del MUSE. Percorso da una passerella, dotato di panchine e zone d'ombra, il biotopo è accessibile tutti i giorni dalle 9 alle 18

sua piena e competente realizzazione – ha scritto il direttore del MUSE, **Michele Lanzinger**, che ne parla come di "uno spazio prezioso, un vero e proprio ecosistema, per suscitare

l'interesse del pubblico del museo, delle scuole, degli appassionati di natura e per condividere una comune consapevolezza sull'importanza della loro conservazione in natura".



d'ombra, è accessibile tutti i giorni dalle 9 alle 18.

Foto Muse, Oswaldo Negra, Michele Purin

Teatro San Marco di Trento A teatro fin da piccoli

Tra novembre e dicembre invito al Teatro San Marco di Trento per 5 spettacoli adatti a grandi e piccini, con la "La famiglia va a teatro" la stagione pensata per portare tutti a teatro, con spettacoli divertenti nei **pomeriggi domenicali: il sipario si alzerà alle 15.30 e alle 17.30.**

Le "**Piratesse**" Arabella e Anna de *Il teatro delle quisquille* e la loro caccia al tesoro aprono la stagione **domenica 6 novembre.**

Il 13 novembre ecco *I teatri soffiati* e "**La Ballata dei tre porcellini**", una storia nota, un po' raccontata e un po' cantata da due scalcinati contastorie ambulanti; tra scherzi, risate e lacrime non mancano colpi di scena, scambi di ruolo, travestimenti, piccole magie e improvvise variazioni.

Il **20 novembre** *Elementare teatro* propone "**Lupo**", un racconto che offre al temibile animale la possibilità di riscattare il proprio

ruolo, diventando guardiano, protettore e angelo custode.

La compagnia *Nata Teatro* il **27 novembre** ci farà entrare nelle fiabe più note, solo che in questo caso le storie si mescolano e così è Pinocchio ad attraversare il bosco per fare visita alla nonna: "**Se Pinocchio fosse Cappuccetto Rosso**" è un omaggio a due classici della narrativa per l'infanzia e al grande Gianni Rodari. A chiudere torna *Il teatro delle quisquille* con la sua sempre attesa "**Nella vecchia fattoria**", un musical in miniatura, dove i pupazzi e gli attori formano una grande e allegra famiglia, unita dalla musica e dai suoni, dal canto del gallo a quello delle cicale. Le canzoni sono cantate dal vivo (e in parte suonate dal vivo con chitarra, violoncello e kazoo), gli animali sono pupazzi, animati dagli attori.

www.teatrosanmarco.it

RADDOPPIAMO LA BONTÀ

APPENDI IN CASA TUA IL CALENDARIO COOP CON BANCO ALIMENTARE

Per ogni calendario richiesto
COOP raddoppierà il tuo
contributo e devolverà **1 euro** al
Banco Alimentare.

0,50 €



DUEMILAVENTITRÉ

**BUONI TUTTO
L'ANNO**

Landes Tafel Banco Alimentare FAMIGLIA COOPERATIVA KONSUM coop

SCOPRI TUTTE LE
NOSTRE INIZIATIVE SU
NELCUOREDI.COOP.IT



DAL 27 NOVEMBRE 2022

Landes Tafel Banco Alimentare

FAMIGLIA COOPERATIVA

coop KONSUM

coop



STAGIONE 2022-2023

Teatri: le convenzioni Carta In Cooperazione

Le convenzioni Carta In Cooperazione riservate ai soci: sconti e tariffe ridotte per seguire gli spettacoli delle Stagioni teatrali e per frequentare le scuole di teatro e di danza



Pergine

TEATRO DEL COMUNE
DI PERGINE VALSUGANA

■ Con Carta In Cooperazione:

L'Associazione Culturale Aria riconosce ai soci possessori di Carta In Cooperazione, la **tariffa ridotta su biglietti di ingresso e abbonamenti** per la stagione di Prosa "Teatro di Pergine".

Il Comune di Pergine riconosce ai soci possessori di Carta In Cooperazione, la **tariffa ridotta** su biglietti di ingresso e abbonamenti (Abbonamento Grande Stagione e Abbonamento Stagione Comune di Pergine) per la Stagione di Prosa "Stagione Comune di Pergine 2022/2023".

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Tel. 0461 534321

www.teatrodipergine.it



Trento

ESTROTEATRO
Teatro Villazzano

■ Con Carta In Cooperazione:

• **sconto 10% corsi annuali**, seminari intensivi e workshop dedicati al teatro, al

cinema e ad altre discipline artistiche;

• **biglietti d'ingresso a tariffa ridotta** per gli spettacoli della Stagione teatrale organizzata dalla compagnia.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

www.estroteatro.com

comunicazione@estroteatro.it



Trento

TEATRO PORTLAND

■ Con Carta In Cooperazione:

• **biglietto d'ingresso agli spettacoli a tariffa ridotta**

• **sconto 10%** sui corsi di avviamento a teatro per bambini, ragazzi e adulti.

• **sconto 10%** sui corsi di dizione, lettura in pubblico ed educazione vocale.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Info e prenotazioni

prenotazioni@teatroportland.it

tel. 0461 924470 (feriale)

339 1313989 (festivo)

www.teatroportland.it

Riva del Garda Arco, Nago-Torbole

SERVIZIO ALTOGARDA CULTURA

■ Con Carta In Cooperazione:

• **sconto 10%** su biglietti di tutti gli spettacoli della stagione di prosa. *Lo sconto si*

applicherà ai biglietti "interi", non ai biglietti che fruiscono già di altro tipo di riduzione.

• ogni Carta In Cooperazione dà diritto allo sconto per una sola persona

Non è stato aumentato il costo dei biglietti rispetto alle passate stagioni. Non sono previsti abbonamenti ma solo biglietti.

Informazioni

Unità operativa Attività Culturali, Sport e Turismo
Comune di Riva del Garda,
tel. 0464 573916

www.comune.rivadelgarda.tn.it

cst@comune.rivadelgarda.tn.it



Rovereto

ORIENTE OCCIDENTE
INCONTRO DI CULTURE

■ Con Carta In Cooperazione:

• **tariffa ridotta** (variabile dal 5% al 10%) sulle iniziative di formazione sulla danza

• **sconto** sul costo del biglietto intero, per l'ingresso agli spettacoli nei teatri coinvolti nel Festival Oriente Occidente.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Tel. 0464 431660

www.orienteoccidente.it

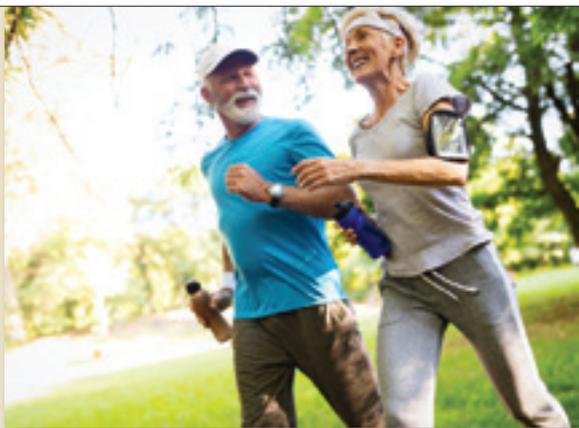


Carta In Cooperazione

Ufficio Relazioni
Soci, Sait

tel. 0461.808641 ufficio.soci@sait.tn.it

<http://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni>



neuroscienze, che si occupano anche dei meccanismi con cui il peso corporeo viene regolato dal nostro cervello, e in particolare dall'ipotalamo.

L'*Homo sapiens* ha una storia evolutiva di circa 300 mila anni, per la maggior parte dei quali è stato cacciatore raccoglitore (la rivoluzione agricola data circa 12 mila anni

Diete e neuroscienze

Se la dieta si "ferma"

Perché intorno al sesto mese molte diete smettono di funzionare? La risposta è nei meccanismi con cui il peso corporeo viene regolato dal nostro cervello. Ma superato lo stallo e "rieducato" l'ipotalamo, inizierà un nuovo calo di peso

di **Michele Sculati**, medico, specialista in scienza dell'alimentazione, dottore di ricerca in sanità pubblica

La maggior parte degli studi che testano l'efficacia di diverse diete mostrano un andamento comune: **intorno al sesto mese il calo di peso rallenta o si blocca**. Naturalmente esistono le eccezioni, ma la maggior parte dei pazienti riporta come i primi chili siano più facili da perdere, poi iniziano le difficoltà ed è come se la dieta smettesse di funzionare.

Alcuni ricercatori si sono interrogati su quali fossero le ragioni: oltre alla riduzione dell'aderenza alla dieta, si è ipotizzato che il responsabile fosse l'adattamento metabolico, ovvero un calo del metabolismo che avviene dopo un certo lasso di tempo in cui si sta a dieta. Per dare una risposta era necessario andare oltre i casi personali o le caratteristiche di uno studio scientifico, analizzando un grande numero di dati.

La professoressa Diana Thomas, esperta nell'applicazione di modelli matematici in ambito nutrizionale, insieme ad altri esperti ha pubblicato analisi sulla ragione dell'appiattimento della curva di calo del sesto mese, chiamato anche *plateau*; la motivazione prevalente è stata individuata nel calo dell'aderenza alla dieta, anche se questo non viene onestamente percepito dal paziente. Tutti prima o poi possono faticare a mantenere l'aderenza alla dieta, ma perché tutti attorno al sesto mese? La ragione non può essere attribuita a questioni personali quali ad esempio eventi stressanti o altri distraenti: sarebbero distribuiti nel tempo in modo più omogeneo.

A questo punto vengono in aiuto le

fa). Il nostro ipotalamo si è evoluto per consumare ciò che riuscivamo a procacciarci, e anche voracemente, prima che si deteriorasse. Sovrappeso e obesità non erano una possibilità: era troppo il costo energetico e il rischio di procacciarsi cibo, per consumarne più del necessario. Per il nostro ipotalamo il peso massimo raggiunto è quello corretto, e qualsiasi riduzione è vista come l'esito di una difficoltà nel procacciarsi il cibo o di una malattia. Era dunque protettivo che l'ipotalamo desse segnali utili a riprendere il peso perso.

Ora la disponibilità di cibo è enormemente aumentata, ma il nostro ipotalamo mantiene i meccanismi di regolazione del peso che ci hanno consentito di sopravvivere nella savana o nella foresta. E quando si perde peso con una dieta, l'ipotalamo rinvoca i chili persi senza "capire" la differenza tra una dieta e una carestia. **Il plateau del sesto mese non è, dunque, dovuto alla scarsa tenacia di chi si mette a dieta: le neuroscienze spiegano la sua esistenza ed il plateau non è una sconfitta, ma parte di un percorso.**

L'ipotalamo ci mette del tempo per "accettare" il peso raggiunto come nuovo setpoint: la ricerca non ha ancora chiarito con precisione quanto, ma indicativamente più del tempo impiegato per calare. Se il paziente riuscirà ad accettare momenti di stallo, nonostante il proprio obiettivo impegno, allora, una volta superato e "rieducato", l'ipotalamo sarà pronto per un nuovo calo.

(consumatori.e-coop.it)

Si rinnova l'appuntamento nelle piazze trentine, sabato 3 e domenica 4 dicembre, per partecipare alla campagna raccolta fondi **Un Panettone per la Vita**, che propone panettoni, pandori e altri dolci natalizi personalizzati ADMO.

Da 30 anni, ADMO Trentino informa i giovani su come sia possibile diventare speranza di vita per un malato di leucemia o di altre malattie oncematologiche: **un impegno importante che ha permesso all'associazione, nata nel 1992, di superare la quota di 12.500 iscritti.**

Nel 2021, secondo i dati del Registro Italiano dei Donatori di Midollo Osseo IBMDR, è stata la provincia di Trento a registrare l'indice di iscrizione al registro e quello di donazione più alti di tutta Italia! L'indice di iscrizione viene calcolato sulla base della popolazione residente nell'età compresa tra i 18 e 35 anni, che è la fascia di età in cui è possibile effettuare la tipizzazione (il semplice prelievo di sangue che consente al potenziale donatore di essere inserito nel registro e diventare rintracciabile in caso di compatibilità con una persona che abbia bisogno di un trapianto di midollo osseo). In Trentino, l'indice di iscrizione è di 76 donatori ogni 10.000 abitanti tra i 18 e 35 anni, mentre la media nazionale è di 22.

E ancora, in provincia di Trento è stato registrato un donatore ogni 87 tipizzati (indice di donazione), altro dato di eccellenza a

Per fare un po' di chiarezza

Aspirante donatore: chi si iscrive ad Admo e attende di sottoporsi alla tipizzazione. I requisiti sono: un'età compresa tra i 18 e i 35 anni, un peso superiore ai 50 chili e uno stato di buona salute.

Potenziale donatore: la persona che è stata tipizzata ed è disponibile a donare il midollo osseo in caso di compatibilità con un malato. Una volta effettuata la tipizzazione, il potenziale donatore resterà nel registro fino al suo 55esimo compleanno.

Donatore effettivo: chi, compatibile con un malato in attesa di trapianto, ha donato il midollo osseo.

Tipizzazione: analisi sul campione di sangue dell'aspirante donatore, che consente di ottenere i dati da inserire nel registro IBMDR.

IBMDR: Italian Bone Marrow Donor Registry, in italiano: registro italiano donatori midollo osseo. È situato all'Ospedale Galliera di Genova



occasione di serate informative in tutta la provincia. Questo costante impegno consente all'associazione di raccogliere ogni anno oltre 800 iscrizioni di ragazze e ragazzi che scelgono di diventare reale speranza di vita. Per il 2022, il registro IBMDR ha chiesto alla provincia di Trento di aumentare ulteriormente le tipizzazioni portandole a quota 881, un obiettivo che ci spronerà a lavorare ancora di più per permettere a

Provinciale per i Servizi Sanitari mettendo a disposizione la sua segreteria per effettuare le chiamate agli aspiranti donatori e fissare l'appuntamento per la tipizzazione, in base alle disponibilità comunicate dall'Azienda sanitaria.

“È importante sottolineare – spiega il presidente Alberto Zampiccoli – che, oltre a quello che fanno i volontari di ADMO Trentino, ciò che ci ha permesso e ci permetterà di raggiungere sempre risultati di assoluto rilievo è la **grande generosità della nostra gente** che, in ogni occasione non ha mai smesso di sostenerci e dimostrarci fiducia e apprezzamento per la nostra opera. Anche grazie al tuo aiuto gli obiettivi di ADMO diventano raggiungibili: salvare vite e regalare sorrisi, perché sempre più persone non debbano piangere un loro caro e sempre più malati possano vedere una luce nel buio di una malattia”.

“Infine – conclude il presidente dell'associazione – è doveroso segnalare l'ottimo rapporto di collaborazione, la compe-

ADMO Trentino, sabato 3 e domenica 4 dicembre 2022

Un panettone per la vita, la campagna di raccolta fondi che significa speranza di vita

Con il vostro sostegno contribuirete a incrementare il numero di potenziali donatori di midollo osseo. Troverete i panettoni ADMO nelle piazze trentine sabato 3 e domenica 4 dicembre

livello nazionale! L'indice di donazione fa riferimento al numero di donatori effettivi (coloro che hanno potuto donare il midollo osseo) sul totale dei donatori tipizzati. “Nel 2021 sono stati 16 i donatori effettivi trentini – spiega il presidente Alberto Zampiccoli –. Questi ci hanno permesso di raggiungere la quota di 100 donatori effettivi dal 1992. Quest'anno, 17 trentini hanno già donato il midollo osseo e 2 lo faranno nei prossimi mesi, confermando i numeri in crescita registrati dall'eccellente Laboratorio HLA del Servizio Trasfusionale dell'ospedale S. Chiara di Trento”.

Il Registro IBMDR ha continua necessità di essere “nutrito” e ADMO Trentino lavora anche per questo, con la sensibilizzazione nelle scuole, nei Punti raccolta sangue, e in

malati, famiglie e intere comunità di ritrovare il sorriso.

Anche quest'anno saranno i panettoni, i pandori e i dolci della **storica azienda artigianale Loison**, accompagnati dai **cioccolati Dolcem**, a farsi ambasciatori della causa ADMO: portare speranza a chi lotta ogni giorno contro un tumore del sangue. Nel 2021, grazie alla campagna **Un Panettone per la Vita** e alle altre campagne raccolta fondi, **ADMO Trentino** ha potuto devolvere **90.000 euro**, suddivisi tra borse di studio e attrezzature sanitarie ai seguenti enti: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Policlinico G.B. Rossi di Verona e Fondazione Città della Speranza di Padova. ADMO Trentino, inoltre, sostiene le famiglie in cui un componente sia colpito da malattie del sangue e supporta l'Azienda

tenza e la disponibilità del Personale del Laboratorio HLA del Servizio Trasfusionale dell'ospedale S. Chiara di Trento, diretto dalla dottoressa Paola Boccagni. A tutti loro va il nostro sincero ringraziamento”.

Come regalare un panettone ADMO

L'elenco delle piazze, in continuo aggiornamento, con date e orari, sarà visibile sul sito www.admotrentino.it
ADMO Trentino ODV
info@admotrentino.it
0461 933675
www.admotrentino.it

Ammonta a oltre il 50% delle calorie consumate: è il cibo ultra-processato, che in Paesi come il Regno Unito, il Canada e gli Stati Uniti gioca un ruolo da protagonista sugli scaffali e sulle tavole dei cittadini. Certo, in Italia non siamo ancora a questi livelli, ma fateci caso: **quanto è aumentato il cibo pronto e super lavorato, rispetto solo a qualche anno fa?**

Il cibo ultra-lavorato è facile da riconoscere: è il risultato del frazionamento di alimenti integrali in sostanze singole, modificazioni chimiche di queste sostanze

Cibi pronti e super lavorati

Mangiamoli semplici

Il consumo di cibo pronto e super lavorato provoca infiammazioni croniche con conseguente aumento del rischio di obesità, malattie croniche cardiovascolari, demenza. Al contrario, una dieta mediterranea ricca di vegetali e alimenti integrali aiuta a ridurre le infiammazioni croniche

di Anna Molinari

ze e assemblamento delle stesse con uso frequente di additivi chimici e confezioni sofisticate. Obiettivo: creare un prodotto altamente profittevole (con ingredienti low cost, garanzia di lunga vita sugli scaffali e marchi che creano empatia), conveniente (pronto al consumo) e iper gustoso, in modo da creare dipendenza e spodestare il desiderio di acquistare cibi semplici, naturali, non lavorati.

Sono cibi facili da riconoscere perché nella lista degli ingredienti si legge con ogni probabilità la presenza di sostanze raramente o mai utilizzate nelle nostre cucine, nonché di aromi artificiali: sciroppo di mais ad alto contenuto di fruttosio, oli idrogenati o proteine idrolizzate, esaltatori di sapidità, coloranti, emulsionanti, dolcificanti, addensanti e chi più ne ha più ne metta.

L'aspetto preoccupante non è uno soltanto: al di là delle questioni etiche connesse a questo tipo di filiera e di marketing, al di là della discutibilità commerciale di queste proposte

che propinano abitudini alimentari usa e getta a costi elevati e qualità infima, al di là di molte altre ragioni che si potrebbero addurre, ci sono anche questioni non trascurabili legate alla salute: **un rischio aumentato di obesità, malattie croniche cardiovascolari, demenza.**

Il fatto è che questi prodotti alimentari ultra lavorati sono un concentrato di ingredienti industriali e aromi, proteine isolate e altre sostanze chimiche che li rendono **gradevoli al palato. Un procedimento che distrugge la struttura naturale degli ingredienti e ne vanifica molti benefici legati alla**

ultra-processati di morire prematuramente per cause molto diverse.

Il secondo studio, che invece ha lavorato su un campione di **50.000 persone negli Stati Uniti**, ha messo in chiaro la relazione tra il consumo di questi alimenti e l'aumento del rischio del cancro colon-rettale.

L'aspetto preoccupante è che, pur con diete dove si prestano particolare attenzione agli apporti nutritivi, i rischi permangono, legati quindi ad altri fattori, emersi in particolare in relazione a dei **marcatori di infiammazioni**, come l'elevato numero di globuli bianchi nel sangue, segnale a cui in condizioni normali il corpo risponde in maniera naturale attraverso il proprio sistema immunitario ma che **in questi casi diventa cronico, provocando danni ai tessuti e conseguenze correlate all'insorgere**

di cancro, problemi cardiovascolari, modificazioni del microbioma intestinale, soprattutto in soggetti con funzioni epatiche alterate.

CIBI "ESTRANEI"

Il corpo, di fatto, riconosce come "estranei" i cibi iper processati e attiva nell'organismo difese analoghe a quelle messe in campo per combattere i batteri nocivi, tanto da definire questa reazione "fast food fever" (febbre da fast food).

Com'è ovvio immaginare, il modo migliore per evitare o ridurre al minimo i rischi è evitare il consumo di questi cibi, **privilegiando una dieta mediterranea ad alto contenuto di ve-**

getali e alimenti integrali e per nulla o poco processati, adottando stili alimentari tra l'altro molto consigliati per contenere e ridurre infiammazioni croniche. È una sfida, lo vediamo: siamo invasi da tentazioni ben confezionate, pronte al consumo, persuasive e gustose, spesso mascherate da un marketing equivoco e ingannevole. Ma se ne va (anche) della nostra salute, forse uno sforzo in questa direzione dovremmo proprio considerarlo. (*unimondo.org*)

<https://www.unimondo.org/Notizie/Alimenti-semplifici-o-complicanze-per-la-salute-232481>



presenza di fibre, vitamine, minerali e sostanze fitochimiche.

Molti di noi hanno consapevolezza delle criticità che questo tipo di alimenti solleva, ma **una buona parte associa i lati negativi solo alla carenza di sostanze nutritive.**

GLI STUDI

Non si tratta però solo di questo: altri fattori entrerebbero in gioco legati ai rischi per la salute e lo dimostrano due studi, uno dei quali condotto proprio su **un campione di adulti italiani: 20.000 persone coinvolte**, con risultati che confermano la probabilità maggiore per le persone che consumano cibi



gliari e vengono impropriamente chiamate “cachi-mela”.

L'albero di cachi ha la corteccia scura e finemente screpolata, cresce bene in terreni leggeri e ben drenati e può raggiungere l'altezza di una decina di metri; possiede foglie grandi, ovali e leggermente acuminata e fiori giallo-bianchicci all'ascella delle foglie,

mela matura e profumata per favorirne la maturazione ed anche l'intensità di colorazione: con questi accorgimenti, i cachi possono mantenersi in buone condizioni per almeno un mese. I cachi si possono conservare anche in frigorifero a 2-3 gradi di temperatura e con un'umidità del 90%, tuttavia per un periodo non superiore ai 60 giorni.

Il cachi

Dall'Oriente con dolcezza

Questa (un tempo) esotica pianta è facile da coltivare e offre ottimi frutti: nutrienti, reidratanti, remineralizzanti, perfetti quando, all'inizio della brutta stagione, abbiamo più bisogno di energie

di Iris Fontanari

In autunno inoltrato, negli orti e nei giardini, si può facilmente riconoscere un alberello già spoglio, ma carico di lucenti frutti giallo-arancione: è il cachi (*Diospyros kaki*), detto anche diospiro o loto, una pianta originaria del Giappone e della Cina, da noi comunemente chiamata cachi. “Cachi” è la forma italiana di “kaki”, abbreviazione del nome giapponese di questa pianta che rappresenta il frutto nazionale del Giappone, dove raggiunge una produzione pari a quella degli agrumi.

Portato in Europa nel 1796 da un inglese – direttore del giardino botanico di Calcutta – e in seguito introdotto anche in California, il cachi è arrivato in Italia solo alla fine del XIX secolo, ma si è diffuso in maniera molto rapida grazie alla succulenza dei suoi frutti e alla facilità di coltivazione; oggi lo troviamo un po' ovunque, sia nelle regioni a clima mite, sia in quelle un po' più fredde della nostra.

Del cachi si conoscono moltissime varietà di origine ibrida che si possono far risalire a due antenati: il *Diospyros kaki* (o loto italiano) e *Diospyros virginiana* (o loto americano), originario del Nord America. Le varietà presenti sul mercato si possono suddividere in due gruppi: quelle con frutti che non si possono consumare alla raccolta e quelle con frutti che possono essere consumati alla raccolta (perché privi di tannino). Queste ultime comprendono la *Fuju*, la *Hana Fuji*, la *O-Gosho* e la *Jiro*: sono di particolare interesse soprattutto per i piccoli frutteti fami-

dotati di un calice a quattro lobi che rimane, verde e coriaceo, attaccato al frutto maturo; i fiori maschili e quelli femminili sono portati da piante separate anche se talvolta la stessa pianta può portare fiori maschili, fiori femminili e fiori ermafroditi; il frutto è una grossa bacca sferica, arancione, che contiene da 1 a 8 semi oppure ne è privo in caso di partenocarpia (sviluppo del frutto senza impollinazione), con polpa soda e compatta alla raccolta, gelatinosa, molle e dolce a completa maturazione.

Quando il frutto è ancora acerbo ha un sapore astringente (“lega la bocca”) a causa

Un tempo i contadini lasciavano i frutti sull'albero fin dopo la prima gelata autunnale o anche dopo la caduta della prima neve: pur gelidi e quasi ghiacciati, erano ugualmente... assai gradevoli!

La pianta, quando è adulta e bene assestata, può resistere anche a inverni piuttosto rigidi; nelle zone più esposte, si consiglia di proteggere le piante giovani con una copertura di paglia. Per la sua rusticità si adatta anche a terreni poco fertili, ma teme la siccità prolungata e, in linea di massima, non richiede alcun trattamento antiparassitario.



dell'alto contenuto di tannino e non è perciò commestibile.

La raccolta dei frutti va fatta quando la clorofilla, ossia il colore verde, è del tutto scomparso: al colore giallo intenso corrisponde infatti la massima concentrazione di zuccheri.

Per prolungarne nel tempo l'utilizzo, quando la polpa è ancora soda si staccano i frutti dal peduncolo con cura e, dopo averli sistemati in cassette con il calice rivolto verso l'alto, si pongono in un locale asciutto e arieggiato, magari inframmezzati a qualche

Il cachi maturo contiene glucidi, proteine, pectina, tannino, acidi organici, minerali e vitamine: è perciò nutriente, reidratante, remineralizzante, vitaminico e lassativo. La polpa della bacca (matura o semiacerba), applicata sulla pelle, ha effetto schiarente, astringente e rassodante.

I frutti del cachi, oltre che per essere consumati freschi, si utilizzano anche in semplici preparazioni culinarie, quali dessert, creme o per l'ottima confettura da gustare durante l'anno.



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38100 Trento

Cucina vegetariana

Sfiziosa e golosa? Una bella torta! (salata)

Ottime per aperitivi e antipasti, le torte salate sono perfette anche per una cena. Da provare anche la sbrisolona versione salata, tutta da sgranocchiare con l'aperitivo o a fine pasto



Torta salata con scarola

Per 4-6 persone: 2 dischi di pasta sfoglia, 500 g di scarola, 40 g di uvetta, 40 g di pinoli, 60 g di olive taggiasca denocciolate fior fiore, 50 g di grana 30 mesi, 1 scamorza, 2 spicchi d'aglio, 4 cucchiaini di olio d'oliva extravergine, sale

Sfogliate e lavate la scarola; in una padella molto capiente fate scaldare l'olio e rosolate

per 2 minuti gli spicchi d'aglio interi, unite la scarola e cuocete per circa 10 minuti mescolando spesso; aggiungete i pinoli, l'uvetta e le olive, salate e cuocete finché il liquido di vegetazione sarà evaporato; eliminate l'aglio. Foderate una tortiera del diametro di 20 cm con un disco di pasta sfoglia e disponetevi sopra uno strato di scarola, unite la scamorza a dadini, metà del grana grattugiato e ricoprite

con la scarola e il grana rimasti. Dal secondo disco di pasta sfoglia ricavate un cerchio di 20 cm, bucherellatelo con una forchetta e coprite il ripieno, eliminate l'eccesso di pasta dai bordi quindi ripiegatele a sigillare la torta rustica. Infornate a 175°C in forno ventilato per 35-30 minuti; sfornate e fate riposare per 10 minuti prima di servire. (*Fiorfiore in cucina, 11/2019*)

Quiche al farro con porri, olive e boscatella

270 g di farina di farro, 2 uova, 2 porri, 3 rametti di timo, 120 g di boscatella del Trentino fiorfiore, 4 cucchiaini di crema vegetale, 3 cucchiaini di olive denocciolate taggiasca fior fiore, olio d'oliva extravergine, sale, pepe



Mettete la farina a fontana, versatevi al centro 3 cucchiaini d'olio, un pizzico di sale e le foglioline di timo, impastate aggiungendo circa 70 ml d'acqua e appena l'impasto sarà liscio e omogeneo copritelo con la pellicola e fatelo riposare. Dividete a metà per il lungo i porri e lavateli in modo da eliminare tutto il terriccio, sgocciolateli, affettateli e fateli cuocere in padella con poco olio per 10 minuti; aggiungete le olive, fate insaporire e fuori dal fuoco salate. In una ciotola sbattete le uova con la crema vegetale, un pizzico di sale e uno di pepe, unite i porri tiepidi e la Boscatella a pezzetti; stendete la pasta allo spessore di 3-4 mm e con questa foderate una teglia leggermente oliata e infarinata, poi riempite con il composto

L'idea per il pollo

Pollo al limone e miele

Per 4 persone: 6 fusi di pollo, 2 limoni non trattati, 2 cucchiaini di miele, 2 cucchiaini di salsa di soia, olio d'oliva extravergine, 1 spicchio d'aglio, rosmarino, 1 pezzetto di radice di zenzero, pepe

Ponete i fusi di pollo in una ciotola con il succo e la scorza grattugiata dei limoni, il miele, lo zenzero grattugiato, 2 cucchiaini di olio e la salsa di soia. Unitevi il rosmarino, lo spicchio d'aglio a fettine e una macinata di pepe; mescolate e lasciate marinare il tutto coperto con pellicola per circa 1 ora in frigo. Mettete i fusi in una teglia rivestita con carta da forno, irrorateli con la marinata e infornate a 180°C per 30-40 minuti, finché saranno dorati. Sfornate e servite il pollo con il fondo di cottura e accompagnandolo a piacere con patate al forno o con una insalatina fresca.

(*Fiorfiore in cucina, 11/2019*)



di porri, chiudete i bordi di pasta sul ripieno e cuocete in forno a 180°C per 35 minuti; servite la quiche tiepida come antipasto e per accompagnare un aperitivo. (Fiorfiore in cucina, 11/2021)

Sbrisolona di noci e grana

Per 4 persone: 100 g di farina 00, 30 g di farina di mais, 80 g di grana, 80 g di



burro, 80 g di gherigli di noce tritati, 1 uovo, 1 pizzico di lievito per dolci, 1 pizzico di sale

Mescolate in una ciotola capiente o su un piano tutti gli ingredienti e lavorateli velocemente con le mani fredde fino ad ottenere un composto sbriciolato, distribuitelo in una teglia di 22 cm di diametro precedentemente imburata e infarinata e cuocete per 30 minuti a 180°C. Sfornate e lasciate intiepidire. Servite la sbrisolona di noci e grana a fine pasto o per aperitivo. (Fiorfiore in cucina, 11/2019)

Dolce e salato

I cachi: mille idee in cucina!

I cachi si prestano molto bene in tante ricette dolci ma anche salate, nei secondi piatti di carne, oppure per accompagnare i formaggi

Nelle ricette dolci, nei secondi piatti di carne, per accompagnare i formaggi: i cachi sanno rendere golosi moltissimi piatti.

Una veloce **confettura di cachi**, molto buona per le crostate, è perfetta per conservarli e gustarli poi con piatti diversi; per prepararla si cuoce la polpa di cachi con zucchero di canna (200 g per ogni kg di polpa) e il succo di un limone; per ottenere una confettura più densa aggiungete una mela a pezzetti. Per aromatizzare la confettura si possono aggiungere spezie (es.: cannella, anice stellato) liquori (brandy, Grand Marnier, Cointreau), oppure buccia d'arancia o vaniglia. Questa confettura si conserva in frigo, è ottima sul pane caldo, nei dolci, e anche con i formaggi, inclusi i pecorini e i caprini.

Una versione meno dolce della **crostata con i cachi** è quella che prevede per la farcitura l'uso della zucca, cotta e ridotta in crema e mescolata ai cachi, aromatizzata con la cannella.

Con i cachi si può preparare anche la classica soffice **torta da colazione**, unendo all'impasto di uova, zucchero, farina, burro o olio e lievito, un paio di cachi sbucciati e schiacciati.



Il gusto dolce dei cachi rende speciale anche un secondo piatto di carne, come il **filetto o lonza di maiale**: si fanno cuocere le fette di filetto per 2-3 minuti per lato, nella padella con olio, burro e rosmarino, si sfuma con vino bianco, si aggiunge

sale e pepe alla fine, si tengono in caldo a parte e nella stessa padella si fanno saltare velocemente delle fette di cachi-mela, oppure si prepara una salsa con dei cachi normali frullati, un pizzico di sale e una macinata di pepe. I cachi-mela sono un'idea speciale anche per farcire un semplice arrosto.

I cachi-mela a fette possono poi essere **caramellati** in padella, con zucchero, miele, succo di limone, spezie, burro, liquori (brandy, Grand Marnier, Cointreau). Si possono aggiungere ad una crema al mascarpone, con biscotti o amaretti, un crumble, cereali pronti, frutta secca tostata. (c.g)

Crema fredda di kaki

Ingredienti: 5 kaki sani e maturi, 50 g di zucchero

a velo, 250 g di panna montata, un bicchierino di rum.

Dopo aver lavato, sbucciato e snocciolato i kaki, frullare la polpa insieme allo zucchero e al liquore. Disporre il composto in coppette singole e guarnire con panna montata. Servire subito o dopo una breve refrigerazione. (I.F.)





USA I PUNTI

DAL 3 AL 16 NOVEMBRE

VALIDA
NEI NEGOZI
ADERENTI



Caramelle Ricola

Melissa Limoncella 75 g al kg 15,33 € -
Cristallo di zucchero alle erbe svizzere 78 g al kg 14,74 € -
assortite senza zucchero 70 g al kg 16,43 €



SOLO PER I SOCI

60 PUNTI e 0,59 €

ANZICHÉ 1,95 €

Ragu' di carne alla bolognese Coop

400 g
2,98 € al kg



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e 0,69 €

ANZICHÉ 1,59 €

Integratore Gatorade

assortito
500 ml
1,70 € al litro



SOLO PER I SOCI

50 PUNTI e 0,35 €

ANZICHÉ 1,09 €

Vino Lago di Caldaro Alto Adige DOC Mastri Vernacoli Cavit

750 ml
3,99 € al litro



SOLO PER I SOCI

140 PUNTI e 1,59 €

ANZICHÉ 4,89 €

Thè San Benedetto

assortito
500 ml
0,98 € al litro



SOLO PER I SOCI

30 PUNTI e 0,19 €

ANZICHÉ 0,65 €

Amaro Montenegro

23° - 700 ml
18,43 € al litro



SOLO PER I SOCI

600 PUNTI e 6,90 €

ANZICHÉ 14,70 €

**ECCO I PRODOTTI CHE POTRAI PAGARE
IN PARTE CON I PUNTI DELLA TUA
CARTA IN COOPERAZIONE**

Il numero dei prodotti presente in negozio può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa.



USA I PUNTI

DAL 17 AL 30 NOVEMBRE

VALIDA
NEI NEGOZI
ADERENTI



Cioccolato Milka
assortito 100 g
8,90 € al kg



Caramelle Icam
assortite
150 g
6,60 € al kg



SOLO PER I SOCI

30 PUNTI	e	0,59 €
ANZICHÉ 1,09 €		

SOLO PER I SOCI

60 PUNTI	e	0,39 €
ANZICHÉ 1,30 €		

Codette Paneangeli
arcobaleno - cacao
50 g
15,80 € al kg



SOLO PER I SOCI

30 PUNTI	e	0,59 €
ANZICHÉ 1,19 €		

Gelato Viennetta Vaniglia Algida
360 g
8,86 € al kg



SOLO PER I SOCI

170 PUNTI	e	1,49 €
ANZICHÉ 3,99 €		

Crauti al naturale Zuccato
770 g
1,94 € al kg



SOLO PER I SOCI

60 PUNTI	e	0,89 €
ANZICHÉ 1,69 €		

Brandy Stock 84 Original
36° - 700 ml
10,70 € al litro



SOLO PER I SOCI

310 PUNTI	e	4,39 €
ANZICHÉ 8,89 €		

**ECCO I PRODOTTI CHE POTRAI PAGARE
IN PARTE CON I PUNTI DELLA TUA
CARTA IN COOPERAZIONE**

Il numero dei prodotti presente in negozio può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa.

MISSIONE RISPARMIO

OFFERTA

DAL 15 NOVEMBRE 2022 AL 31 GENNAIO 2023
INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA



INTIMO TECNICO

- Grazie alla qualità e all'elasticità il tessuto aderisce al corpo come una seconda pelle garantendo massima libertà di movimento e ottima traspirazione eliminando il calore in eccesso
- I capi non ritirano, asciugano rapidamente e non si stirano
- Colore come foto
- Misure S/M - L/XL



CALZAMAGLIA SENZA PIEDE

PREZZO € 33,90
OFFERTA € 24,90
PREZZO SOCI € 19,90
SCONTO 40%



MAGLIA MANICA LUNGA

PREZZO € 42,90
OFFERTA € 32,90
PREZZO SOCI € 24,90
SCONTO 40%



CALZE TECNICHE LUNGHE

- Calze tecniche a compressione graduata, sagomate e rinforzate nei punti critici. Il sistema a compressione graduata aiuta ad avere una corretta circolazione sanguigna.
- Le fibre utilizzate, Prolen e Dryarn, sono traspiranti, isolanti, leggerissime e antibatteriche, sopportano l'abrasione, la tensione e lo strappo.
- La calza non ritira, asciuga rapidamente e non si stira.
- Piede destro e sinistro differenziati.
- Colore: nero/grigio
- Misure: 35/37 - 38/40 - 41/43 - 44/46



PREZZO € 18,90
OFFERTA € 13,90
PREZZO SOCI € 10,90
SCONTO 42%



GHETTE IMPERMEABILI

- Ghette impermeabili con chiusura a strappo
- Regolazione sopra il polpaccio e fissaggio sotto la suola regolabile con velcro.
- Disponibile in due misure M e L
- M = per scarpe dal 36 al 41
- L = per scarpe dal 41 al 46



PREZZO € 19,90
OFFERTA € 16,90
PREZZO SOCI € 13,90
SCONTO 30%



MASCHERA SCI DOPPIA LENTE MOD 5056

- Maschera da sci con doppia lente, policarbonato antigraffio esterna e acetato antiappannante interna, UV400 in categoria S2
- Specchiatura multistrato per un ulteriore confort visivo
- Predisposizione OTG per utilizzo anche con occhiali da vista
- Foam doppio strato sagomato per migliore aderenza al viso
- Prese aria frontali per garantire il massimo antiappannamento
- Colori: nero - bianco



PREZZO € 59,90
OFFERTA € 44,90

PREZZO SOCI € 34,90 **SCONTO 40%**

OCCHIALI DA SOLE CON LENTI POLARIZZATE

- Occhiale da sole con lente polarizzata antiriflesso, specchiata, UV400 in categoria 3. Lente che garantisce limpidezza visiva e protegge gli occhi eliminando l'abbagliamento causato dalla luce riflessa da superfici lucide (acqua, neve, metallo)
- Montatura molto elastica e confortevole
- Con astuccio
- Colori nero - bianco



PREZZO € 34,90
OFFERTA € 23,90

PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 42%**

CASCO SCI IN ABS

- Casco da sci con calotta in ABS capace garantire confort, sicurezza e leggerezza
- Prese d'aria per la ventilazione
- Paraoracchie morbidi e traspiranti
- Imbottitura interna in tessuto tecnico traspirante
- Sistema di regolazione posteriore ROLL FIT che permette di regolare perfettamente il casco
- Fermaocchiale posteriore
- Certificazione Europea EN1077
- Colori: nero - bianco
- Misure: 56/58 - 59/61
- Made in Italy



PREZZO € 84,90
OFFERTA € 59,90

PREZZO SOCI € 49,90



SCONTO 40%

ZAINO TECNICO 30 L

- Di elevata qualità adatto a tutte le attività, perfetto per escursioni giornaliere
- Inclusa borraccia interna 1 L con cannucchia
- tasca frontale con zip e 2 tasche laterali in rete
- Coprizaino in nylon waterproof estraibile in caso di pioggia
- Colore azzurro/grigio

PREZZO € 49,90
OFFERTA € 35,90

PREZZO SOCI € 29,90



SCONTO 40%



MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 12 NOVEMBRE 2022

CONSEGNA DAL 16 AL 31 DICEMBRE 2022

coop
Trentino
FAMIGLIA
COOPERATIVA
coop
SUPERSTORE

nr. **465** PASTA COLORE CIRCUS LAB



- Scatola gioco 3in1: per modellare, colorare e imparare
- Non adatto ai bambini di età inferiore a 3 anni

PREZZO € 25,90
OFFERTA € 18,90
PREZZO SOCI € **16,90** SCONTO **34%**

nr. **463** AUTO GIOCATTOLO COZY COUPE LITTLE TIKES®

- Funzionamento a spinta
- Pedana poggiapiedi rimovibile
- Non adatto a bambini di età inferiore a 18 mesi
- Maniglia su retro
- Peso max del bambino: 23 kg



PREZZO € 93,90
OFFERTA € 69,90
PREZZO SOCI € **64,90** SCONTO **30%**

nr. **462** PALESTRINA CON PIANOLA



- Tappeto cm 72x43
- Arco morbido con 4 sonagli e specchio
- Telaio con portapianola per suonare anche con i piedini
- Funziona con 3 batterie tipo AA (non incluse)

PREZZO € 41,90
OFFERTA € 32,90
PREZZO SOCI € **29,90** SCONTO **28%**

nr. **464** ZAINETTO PRONTO SOCCORSO TATABUA



PREZZO € 19,90
OFFERTA € 16,90
PREZZO SOCI € **14,90** SCONTO **25%**

nr. **461** PISTOLA A DARDI CON BERSAGLIO

- Non adatto a bambini di età inferiore a 6 anni

PREZZO € 32,90
OFFERTA € 21,90
PREZZO SOCI € **19,90** SCONTO **39%**



LINEA LETTO DISNEY CALEFFI SINGOLO



COMPLETO COPRIPIUMINO

- Tessuto di puro cotone

COMPLETO LETTO



COMPLETO LETTO

- Lenzuolo sopra cm 155x280
- Lenzuolo sotto con angoli cm 90x200
- Federa cm 50x80

nr. **450**

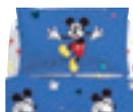
nr. **451**

nr. **452**

nr. **453**

PREZZO € 49,90
OFFERTA € 36,90

PREZZO SOCI € **32,90** **SCONTO 34%**



COMPLETO COPRIPIUMINO

- Sacco cm 155x200
- Lenzuolo sotto con angoli cm 90x200
- Federa cm 50x80

nr. **446**

nr. **447**

nr. **448**

nr. **449**

PREZZO € 59,90
OFFERTA € 46,90

PREZZO SOCI € **42,90** **SCONTO 28%**

PARURE COPRIPIUMINO IN FANELLA COGAL



- Singolo e Matrimoniale
- Misure
 - 1 piazza
 - Sacco cm 155x200
 - 1 federa cm 50x80
 - 2 piazze
 - Sacco cm 255x200
 - 2 federe cm 50x80

DISEGNO 5441



VARIANTE 160

VARIANTE 303

1 PIAZZA

nr. **454**

nr. **456**

PREZZO € 41,90
OFFERTA € 32,90
PREZZO SOCI € **29,90**

SCONTO 28%

2 PIAZZE

nr. **455**

nr. **457**

PREZZO € 69,90
OFFERTA € 54,90
PREZZO SOCI € **49,90**

SCONTO 28%



DISEGNO 2233



VARIANTE 078

VARIANTE 163

VARIANTE 425

- Matrimoniale
- Misure
 - Sacco cm 255x200
 - 2 federe cm 50x80

nr. **458**

nr. **459**

nr. **460**

PREZZO € 91,90
OFFERTA € 69,90

PREZZO SOCI € **64,90** **SCONTO 29%**

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 12 NOVEMBRE 2022

CONSEGNA DAL 16 AL 31 DICEMBRE 2022



nr. 480 STAMPO APRIBILE PEDRINI



- Ø 26 cm
- In acciaio hi-tech al carbonio
- Rivestimento antiaderente multistrato
- Adatto a forno, frigorifero e freezer
- Lavabile in lavastoviglie

PREZZO € 14,90
OFFERTA € 10,90
PREZZO SOCI € 9,90



SCONTO 33%

nr. 476 PENTOLA A PRESSIONE 5L



- Corpo in acciaio
- Manici rossi
- Adatta a tutti i piani di cottura compreso l'induzione
- Lavabile in lavastoviglie

PREZZO € 49,90
OFFERTA € 37,90
PREZZO SOCI € 34,90



SCONTO 30%

nr. 477 FRIGGITRICE Ø 24 CM



- In acciaio inox
- Capacità 3,6L
- Adatto a tutti i piani di cottura compreso l'induzione
- Lavabile in lavastoviglie

PREZZO € 18,90
OFFERTA € 14,90
PREZZO SOCI € 12,90



SCONTO 30%

nr. 478 PENTOLA MULTICOTTURA LINEA ROSSA LAGOSTINA



- Doppio cestello in filo per cotture separate
- Coperchio in vetro con sfiato
- Fondo in acciaio adatto all'induzione
- Capacità 5l
- Ø 22 cm

PREZZO € 77,90
OFFERTA € 49,90



PREZZO SOCI € 45,90

SCONTO 40%

nr. 482 SBUCCIATORE INGENIO SMART LAGOSTINA

- Lama in ceramica
- Scavino laterale in acciaio
- Lavabile in lavastoviglie



PREZZO € 8,90
OFFERTA € 6,90
PREZZO SOCI € 5,90



SCONTO 33%

nr. 483 GRATTOGGIA MULTIFUNZIONE INGENIO SMART LAGOSTINA



- Lama in acciaio inox
- Appoggio in silicone antiscivolo
- Lavabile in lavastoviglie

PREZZO € 10,90
OFFERTA € 7,90
PREZZO SOCI € 6,90



SCONTO 36%

nr. 479 GESTELLO PER COTTURA A VAPORE INGENIO SMART LAGOSTINA

- Si adatta a diversi diametri
- Ideale sia per pentole inox che antiaderenti
- Manico estensibile
- Lavabile in lavastoviglie



PREZZO € 17,90
OFFERTA € 11,90



PREZZO SOCI € 10,90

SCONTO 39%

LINEA PADELLE FAVIGNANA BALLARINI

- Rivestimento antiaderente Granitium
- Manico Soft Touch con dispositivo Thermopoint
- Speciale fondo RADIANT per induzione
- Lavabile in lavastoviglie
- Made in Italy



nr. **475**
CASSERUOLA
2 MANICI Ø 20 CM

PREZZO € 30,90
OFFERTA € 23,90

PREZZO SOCI € **21,90** SCONTO **29%**



nr. **471**
TEGAME
2 MANICI Ø 24 CM

PREZZO € 26,90
OFFERTA € 20,90

PREZZO SOCI € **18,90** SCONTO **29%**



nr. **474**
CASSERUOLA
1 MANICO Ø 16 CM

PREZZO € 23,90
OFFERTA € 18,90

PREZZO SOCI € **16,90** SCONTO **29%**



nr. **472**
TEGAME
2 MANICI Ø 28 CM

PREZZO € 32,90
OFFERTA € 24,90

PREZZO SOCI € **22,90** SCONTO **30%**



nr. **473**
WOK
Ø 28 CM

PREZZO € 32,90
OFFERTA € 24,90

PREZZO SOCI € **22,90** SCONTO **30%**



nr. **467**
PADELLA
Ø 20 CM

PREZZO € 21,90
OFFERTA € 16,90

PREZZO SOCI € **14,90** SCONTO **30%**



nr. **468**
PADELLA
Ø 24 CM

PREZZO € 23,90
OFFERTA € 18,90

PREZZO SOCI € **16,90** SCONTO **29%**



nr. **466**
BISTECCHIERA
28x28 CM

PREZZO € 37,90
OFFERTA € 29,90

PREZZO SOCI € **26,90** SCONTO **29%**



nr. **469**
PADELLA
Ø 28 CM

PREZZO € 27,90
OFFERTA € 21,90

PREZZO SOCI € **19,90** SCONTO **28%**



nr. **470**
PADELLA
Ø 32 CM

PREZZO € 34,90
OFFERTA € 26,90

PREZZO SOCI € **24,90** SCONTO **28%**

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 12 NOVEMBRE 2022

CONSEGNA DAL 16 AL 31 DICEMBRE 2022

coop
Trentino
FAMIGLIA
COOPERATIVA
coop
SUPERSTORE

nr. **485** SERVIZIO TAVOLA TARTAN BERRY TOGNANA
18 PEZZI



- In Stoneware
- Lavabili in lavastoviglie
- Servizio composto da:
 - 6 piatti piani Ø cm 26
 - 6 piatti fondi Ø cm 22
 - 6 piatti dessert Ø cm 18

PREZZO € ~~56,90~~
OFFERTA € ~~42,90~~
PREZZO SOCI € **39,90**
SCONTO **29%**

nr. **486** SET BICCHIERI E CALICI
DAVOR TOGNANA
3 PEZZI

- Colore verde
- Lavabili in lavastoviglie



nr. **486** SET BICCHIERI
280 CC
PREZZO € ~~12,90~~
OFFERTA € ~~9,90~~
PREZZO SOCI € **8,90**
SCONTO **30%**



nr. **487** SET CALICI
250 CC
PREZZO € ~~16,90~~
OFFERTA € ~~12,90~~
PREZZO SOCI € **11,90**
SCONTO **29%**

nr. **484** SET POSATE GOLDEN TOGNANA
24 PEZZI

- 6 cucchiari
- 6 forchette
- 6 coltelli
- 6 cucchiaini



PREZZO € ~~38,90~~
OFFERTA € ~~32,90~~
PREZZO SOCI € **26,90**
SCONTO **30%**

nr. **481** SET 2 CAFFETTIERE
PEDRINI

- 1 tazza e 3 tazze
- Manico resistente fino a 210°C



PREZZO € ~~19,90~~
OFFERTA € ~~14,90~~
PREZZO SOCI € **12,90**
SCONTO **35%**

nr. **488** TAZZA PER TISANA



- In porcellana
- Con filtro e coperchio
- Lavabile in lavastoviglie
- Utilizzabile in microonde

• DECORI ASSORTITI:
NON È POSSIBILE SCEGLIERE

PREZZO € ~~9,90~~
OFFERTA € ~~7,90~~
PREZZO SOCI € **6,90**
SCONTO **30%**

nr. **489** INFUSIERA ESSENTIAL
CON FILTRO

- Corpo in vetro borosilicato
- Premi infuso in acciaio inox
- Capacità 60 cl
- Lavabile in lavastoviglie, ad eccezione del premi infuso



PREZZO € ~~21,90~~
OFFERTA € ~~16,90~~
PREZZO SOCI € **14,90**
SCONTO **30%**

nr. 493 **CIOCCOLATIERA CHOCO&MILK BIALETTI**

- 4 livelli di regolazione della temperatura
- Contenitore in acciaio inox rimovibile e lavabile in lavastoviglie
- Scalda fino a 300 ml di latte
- Monta fino a 150 ml di latte

PREZZO € 84,90
OFFERTA € 64,90
PREZZO SOCI € **59,90**



SCONTO **29%**



nr. 490 **BOLLITORE BL 22 GIRMI**

- 2200 W
- Capacità 1,7 Lt
- Avvolgicavo nella base

PREZZO € 29,90
OFFERTA € 21,90
PREZZO SOCI € **18,90**



SCONTO **36%**



nr. 494 **ROBOT MULTIFUNZIONE RB90 GIRMI**

- 600 W
- Ciotola 1200cc
- Accessori inclusi:
 - Lama in acciaio inox
 - Lama in plastica
 - Supporto per lame
 - 2 Dischi di taglio
 - Planetario
 - Accessorio per montare
 - Contenitore
 - Coperchio con premi-cibo

PREZZO € 91,90
OFFERTA € 71,90
PREZZO SOCI € **64,90**



SCONTO **29%**



nr. 491 **FRULLATORE XPRO LAICA**

- 1200 W
- 21.000 giri/min
- 10 velocità
- 3 programmi preimpostati: a impulsi, tritagliaccio e frullato
- 6 lame in acciaio inox temprate
- Brocca graduata in vetro da 1750 ml con coperchio ermetico
- Compatibile con le macchine sottovuoto LAICA VT3120, VT3119, VT3118, VT3117 e VT3104
- Connettore per macchina sottovuoto incluso

PREZZO € 119,90
OFFERTA € 89,90
PREZZO SOCI € **79,90**



SCONTO **33%**



nr. 492 **FORNO PIZZA DELIZIA G10006 G3 FERRARI**

- 1200 W
- Termostato regolabile fino a 400°C
- Timer 5 minuti con segnale acustico
- Piatto in pietra refrattaria, Ø cm 31
- Doppia resistenza riscaldante in acciaio corazzato
- Palette in alluminio per pizza Ø 28 cm
- Ricettario incluso
- Dimensioni cm 33,5x35x20 H



PREZZO € 119,00
OFFERTA € 89,90
PREZZO SOCI € **79,90**



SCONTO **32%**

nr. 504 **ROBOT ASPIRAPOLVERE X-PLORER SERIE 45 RR8225WH ROWENTA**

- Sensori infrarossi
- 2 spazzole laterali per raggiungere angoli e zone difficili
- Spazzola centrale motorizzata
- Utilizzabile anche su tappeti



PREZZO € 268,90
OFFERTA € 199,00
PREZZO SOCI € **179,00**



SCONTO **33%**

nr. 495 **STIRATORE VERTICALE ACCESS STEAM FORCE DR8270D1 ROWENTA**

- 2000 W
- Serbatoio dell'acqua rimovibile da 190 ml
- 2 regolazioni del vapore
- Spegnimento automatico



PREZZO € 89,90
OFFERTA € 62,90
PREZZO SOCI € **59,90**



SCONTO **33%**

MISSIONE RISPARMIO

IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 12 NOVEMBRE 2022

CONSEGNA DAL 16 AL 31 DICEMBRE 2022

coop
Trentino

FAMIGLIA
COOPERATIVA

coop
SUPERSTORE

nr. 506 ASPIRAPOLVERI E LIQUIDI JOKER 1400S LAVOR



- Fusto in acciaio 20 L
- 1400 W
- 180 mbar – 18kPa
- 40 l/s
- Accessori inclusi:
- 2 x Tubi prolunga
- Bocchetta multifunzione
- Lancia piatta
- Filtro spugna
- Filtro panno
- Tubo flex 1,5 m

PREZZO € 72,90
OFFERTA € 52,90

PREZZO SOCI € 47,90 **SCONTO 34%**

nr. 507 CUFFIA CON MICROFONO BLUETOOTH



- Cuffia con microfono rimovibile per le videochiamate da smartphone, ma anche da tablet e PC
- Utilizzo sia in modalità Bluetooth che filo, grazie al cavo Aux di 120 cm
- La limitazione del volume a 85db rende l'utilizzo della cuffia adatto anche ai più giovani, per la didattica a distanza o l'ascolto della musica

PREZZO € 49,90
OFFERTA € 44,90

PREZZO SOCI € 38,90 **SCONTO 22%**

TROLLEY RAVIZZONI

- Trolley in ABS
- 4 ruote doppie
- chiusura a combinazione
- scomparto divisorio interno
- Colori: grigio – lavanda
- Misura media: cm 66x40x27 - peso kg 3,0
- Misura cabina: cm 55x40x20 - peso kg 2,5

nr. 509 MISURA
CABINA
GRIGIO

nr. 510 MISURA
CABINA
LAVANDA



PREZZO € 73,90
OFFERTA € 49,90

PREZZO SOCI € 43,90 **SCONTO 40%**

SCONTO 40%

nr. 505 IDROPULTRICE DIVE 110 LAVOR



- Funzionamento ad acqua fredda
- 1500 W
- Max. 110 bar
- 330 l/h
- Accessori inclusi:
- Tubo alta pressione con attacco rapido 3 m
- Lancia alta pressione
- Pistola con attacco rapido
- Lancia schiuma

PREZZO € 128,90
OFFERTA € 82,90

PREZZO SOCI € 74,90 **SCONTO 40%**

nr. 508 SUPPORTO PER SMARTPHONE-TABLET



- Design essenziale, compatto e pieghevole
- Facilmente trasportabile
- Doppia modalità di visualizzazione verticale e orizzontale
- Retro in gomma antiscivolo e antigraffio

PREZZO € 24,90
OFFERTA € 22,90

PREZZO SOCI € 19,50 **SCONTO 20%**

SCONTO 20%

nr. 511 MISURA
MEDIA
GRIGIO

nr. 512 MISURA
MEDIA
LAVANDA



PREZZO € 99,90
OFFERTA € 68,90

PREZZO SOCI € 59,90 **SCONTO 40%**

SCONTO 40%

nr. **501** **REGOLABARBA T89 BABYLISS**

- Funzionamento con e senza filo
- Batteria agli ioni di litio
- Autonomia fino a 120 minuti
- Lame in acciaio giapponese
- 23 Altezze di taglio da 0,5 a 12 mm
- Custodia rigida inclusa

PREZZO € 62,90
OFFERTA € 46,90

PREZZO SOCI € **42,90** **SCONTO 30%**



nr. **497** **ARRICCIACAPELLI 4 IN 1 HT 65 BEURER**

- 4 tipi di ricci con un unico dispositivo: beach waves, onde naturali, marmad waves e boccoli
- Spegnimento automatico dopo 30 minuti

PREZZO € 55,90
OFFERTA € 36,90

PREZZO SOCI € **32,90** **SCONTO 40%**



nr. **500** **TAGLIACAPELLI E99 BABYLISS**

- Funzionamento con e senza filo
- Batteria agli ioni di litio
- Autonomia fino a 160 minuti
- Lame in acciaio giapponese
- 8 guide di taglio
- 5 posizioni di altezza di taglio
- Custodia rigida inclusa

PREZZO € 79,90
OFFERTA € 54,90

PREZZO SOCI € **52,90** **SCONTO 33%**



nr. **503** **CUSCINO MASSAGGIANTE SHIATSU MG 149 BEURER**

- 18 W
- 4 testine per le diverse zone da massaggiare: spalle, cervicale, schiena e gambe
- Rotazione in senso orario/antiorario
- Superficie lavabile
- Fissaggio semplice e sicuro mediante fibbia
- Spegnimento automatico

PREZZO € 71,90
OFFERTA € 49,90

PREZZO SOCI € **42,90** **SCONTO 40%**



beurer
salute e benessere

nr. **498** **ASCIUGACAPELLI HC 35 OCEAN**

- Elevata potenza: 2000 W
- Tecnologia agli ioni per capelli morbidi e lucenti
- 3 livelli di calore e ventilazione
- Inclusa pratica custodia a sacca

PREZZO € 55,90
OFFERTA € 36,90

PREZZO SOCI € **32,90** **SCONTO 40%**



nr. **496** **SPAZZOLA AD ARIA HC 45 OCEAN**

- 1000 W
- 2 in 1: asciugatura e acconciatura in un unico passaggio
- Base della spazzola rivestita in ceramica e chertina
- Tecnologia agli ioni
- 3 livelli di calore e ventilazione

PREZZO € 55,90
OFFERTA € 39,90

PREZZO SOCI € **36,90**

SCONTO 33%



nr. **499** **PIASTRA PER CAPELLI HS 50 OCEAN**

- Rivestimento in ceramica e chertina
- Piastre elettriche flessibili
- Livelli di temperatura variabili (120-220 °C)
- Blocco tasti per bloccare la temperatura impostata

PREZZO € 49,90
OFFERTA € 32,90

PREZZO SOCI € **29,90** **SCONTO 40%**



nr. **502** **TERMOCOPERTA HD 75 OCEAN**

- 100 W
- Tessuto: morbido pile traspirante
- 6 livelli di temperatura
- Spegnimento automatico dopo 3 ore
- Interruttore rimovibile
- Dimensioni cm 180x130
- Lavabile in lavatrice a 30 °C (solo coperta, escluso interruttore)

PREZZO € 79,90
OFFERTA € 52,90

PREZZO SOCI € **49,90**

SCONTO 37%



OFFERTA

DALL'1 NOVEMBRE 2022 AL 31 GENNAIO 2023



ACCENDIFUOCO ECOLOGICO SUPERFIAMMA

Scatola con 24 confezioni
da 24 cubetti

- Naturale, inodore
- Non sporca, non fa fumo

PREZZO € 26,90
 OFFERTA € 22,50
 PREZZO SOCI € **19,90**



SCONTO
26%



Offerta valida nei punti vendita Coop Trentino, Famiglia Cooperativa e Coop Superstore che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

LIBERTY GROSS

FORNITURE ALBERGHIERE

TRENTO - Via Innsbruck, 2
 tel. 0461 808862 / 808863
 libertygross@sait.tn.it

DA LUNEDÌ A VENERDÌ
 9:00 - 17:30

fornitore ufficiale di:



coop

in collaborazione con



OrtofruttaItalia

Organizzazione Interprofessionale dell'ortofrutta italiana

Uva italiana
TANTE TIPOLOGIE PER
una qualità unica



IL SAPORE ITALIANO
AL MOMENTO GIUSTO.

mipaaf

ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



Il nostro aiuto non si ferma.

Coop rilancia la raccolta fondi sostenendo i progetti di solidarietà della Cooperazione Trentina a favore dei **profughi provenienti dall'Ucraina.**

PARTECIPA ANCHE TU.

Puoi donare alle casse 2, 5 o 10 euro.

#coopforucraina



Scopri di più su coopforucraina.it

